



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

12 aprile 2024

IN PRIMO PIANO:

- Vivicittà 2024, [conclusa la conferenza stampa nazionale nella sede Rai di Viale Mazzini, Roma](#). Su [Dire](#), [Tiscali](#). Domenica 14 aprile torna Vivicittà, la manifestazione Uisp per la pace, la legalità, l'inclusione e l'ambiente, con il via di Radio1Rai. Su [Rai](#), [Corriere dello Sport](#), [Giornale Radio Sociale](#). [Il video nazionale](#); "Non c'è un dentro o un fuori: Vivicittà non ha confini". [Lorenzo e Miriam ci presentano Vivicittà](#). I Comitati Uisp nelle città si preparano per l'edizione 2024. Su [BasilicataNotizie](#), [Telestense](#), [Il Pescara](#), [OkSiena](#), [SassiLive](#), [RadioSienaTv](#), [BariToday](#), [Frattamaggiore News](#), [Vasport](#), [Il Goriziano](#), [Tp24](#), [Libertà](#), [Ansa Matera](#), [TGR Basilicata](#). [Il video di Uisp Iblei](#), [il video Uisp Reggio Emilia](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Nuovo Patto sui migranti: è il fallimento della solidarietà europea. Su [Aoi](#), [Forum Terzo Settore](#), [Redattore sociale](#)
- Bilanci degli Enti del Terzo settore: quali sono gli errori più ricorrenti? Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- Abodi: "Sulla parità di genere vanno fatti passi avanti". Su [Ansa](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Rovigo, [domenica 14 aprile "in bici sulle strade di Giacomo Matteotti"](#)
- Pattinaggio Uisp, [la Polisportiva La Rosa brilla ai campionati regionali](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Taranto, [progetto Sport Civico: una settimana fa la "Marcia Blu"](#)

Vivicittà 40

La corsa solidale, organizzata da UISP con Rai e Radio 1, in contemporanea in 39 città

Quarant'anni, ma non li dimostra! Il valore sociale dello sport è rappresentato da "Vivicittà", manifestazione podistica nata nel 1984 e corsa in contemporanea in venti città italiane. La formula era e rimane assolutamente innovativa: il via viene dato simultaneamente per tutte le città, attraverso Radio 1 Rai e la classifica è unica nazionale, realizzata attraverso coefficienti di compensazione tra i vari percorsi cittadini.

Trentanove città, una sola classifica, un solo obiettivo: lo sport diritto di tutti e a portata di ognuno. E' lo spirito che anima, da quarant'anni, Vivicittà, la manifestazione promossa dalla UISP – Unione Italiana Sport per Tutti che, da quel lontano 1 aprile 1984, ne è diventata il simbolo.

L'edizione 2024, quella del quarantennale, si correrà domenica 14 aprile in 39 città, con classifica unica con percorsi compensati, sulla distanza dei 10 km. Il via verrà dato alle 9.30 in diretta da Radio 1 Rai. Insieme alla prova competitiva, in molte città sono previste anche corse ludico motorie, staffette, passeggiate non competitive ed altre iniziative, con migliaia di persone di ogni età.

Come da tradizione, si correrà anche in alcuni penitenziari italiani, mentre la gara di Roma, in particolare, si snoderà lungo un "percorso della pace" che toccherà i luoghi di culto della capitale, con la partecipazione di un gruppo di podisti UISP. Si partirà alle ore 09:30 dalla Moschea di Roma, per poi passare al quartiere ebraico davanti alla Sinagoga, concludendo infine alla

Basilica di San Pietro. Tre luoghi simbolo, mai come in questo momento da avvicinare.

“Mai come oggi – ha sottolineato Simone Menichetti, presidente della Uisp Roma – è fondamentale essere presenti a una manifestazione che da sempre è portatrice di pace e solidarietà. Passando per i tre luoghi di culto di Roma, vogliamo fare arrivare questo messaggio che quest’anno, visto quanto sta accadendo molto molto vicino a noi, ha valenza doppia, forse tripla o più. Inviare, con le modalità che ognuno ritiene più opportune, un messaggio di pace e fratellanza non è mai scontato”.

Ma qual è il posto di Vivicità oggi? Quale il suo messaggio? “E’ una sorta di lanterna, un testimone che passa di mano in mano, che tocca tante città e situazioni diverse – ha aggiunto Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – Vivicità illumina e unisce intorno a valori che attraversano l’attualità sociale: oggi c’è un forte bisogno di pace, di convivenza, di sostenibilità ambientale. A questi temi è dedicata l’edizione 2024 che unirà ancora una volta centri storici e istituti penitenziari, periferie degradate e parchi urbani”.

SPORT. 40 ANNI DI 'VIVICITÀ', DOMENICA LA CORSA PER LA PACE, LEGALITÀ E INCLUSIONE /VIDEO

COINVOLTE 38 CITTÀ E ISTITUTI PENITENZIARI (DIRE) Roma, 12 apr. - In occasione dei 40 anni di Vivicità, manifestazione podistica organizzata dall'Unione italiana sport per tutti (Uisp), si correrà per la pace, la solidarietà e la legalità. Il via verrà dato alle 9.30 di domenica 14 aprile, in diretta da Radio 1 Rai: simultaneamente scatteranno migliaia di podisti in 38 città, da Gorizia a Palermo, da Cagliari a Bari. Grazie ai coefficienti di compensazione elaborati dall'Istituto di Scienza dello sport del Coni, sarà possibile ottenere una classifica unica nazionale. Tutti entreranno in classifica con tutti, indipendentemente dalla città dove si correrà la competitiva. La conferenza stampa nazionale di Vivicità si è tenuta oggi a Roma, nella sede Rai di viale Mazzini. Sono intervenuti Andrea Abodi, ministro

per lo Sport e i Giovani, Tiziano Pesce, presidente nazionale **Uisp**, e attraverso collegamenti video e messaggi anche Silvia Salis, vicepresidente vicario Coni, Ivan Zazzaroni, direttore del Corriere dello Sport, Filippo Corsini, caporedattore centrale sport Radio Rai, Gabriella Di Franco, direttrice Casa circondariale di Enna. In alcune città sono previste corse ludico motorie con migliaia di ragazzi e ragazze delle scuole. Si correrà anche a Caivano per la legalità, con partenza dal parco Falcone e Borsellino. A Roma si correrà per la pace, con una staffetta che arriverà in piazza San Pietro dopo aver toccato la Moschea e la Sinagoga. A quest'ultima prenderà parte anche il ministro Abodi. In molte città si correrà negli istituti penitenziari: sabato 13 aprile prologo nel carcere di Verziano a Brescia e lunedì 15 aprile nella Casa Circondariale di Catania. Altre 18 prove di Vivicità 'Porte Aperte' si terranno in diverse città tra aprile e maggio. Sono attesi al via 30.000 podisti, tra i quali anche diversi atleti di prestigio per aggiudicarsi la vittoria nella classifica unica nazionale. In molte città come La Spezia, Bolzano, Ferrara e Latina l'attenzione sarà rivolta alla sostenibilità ambientale, con un impatto vicino allo zero. Risultato che sarà garantito anche da Lifegate che calolerà l'impatto dell'intera manifestazione e lo compenserà con la piantumazione di alberi in Madagascar e India. "Vivicità è una sorta di lanterna, un testimone che passa di mano in mano, che tocca tante città e situazioni diverse- dice Tiziano Pesce, presidente nazionale **Uisp**- Vivicità illumina e unisce intorno a valori che attraversano l'attualità sociale: oggi c'è un forte bisogno di pace, di convivenza, di sostenibilità ambientale. A questi temi è dedicata l'edizione 2024 che unirà ancora una volta centri storici e istituti penitenziari, periferie degradate e parchi urbani". Vivicità è organizzata dall'**Uisp**-Unione Italiana Sport Per tutti, in collaborazione con la Fidal e con il patrocinio del Ministero per lo Sport e i Giovani, del Ministero della Giustizia e del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica. La manifestazione gode della media partnership di Radio 1 Rai e del Corriere dello Sport. Di seguito le 38 città che ospiteranno l'edizione 2024 di Vivicità: Aosta, Arezzo, Alfonsine (RA), Bari, Bolzano, Bra (CN), Brescia (1Cagliari (competitiva e ludico motoria), Caivano (NA), Cammarata-S. Giovanni Gemini (AG), Catania, Catanzaro, Civitavecchia (RM), Enna, Fermo, Ferrara, Gorizia - Nova Gorica, La Spezia, Latina, Livorno, Marsciano (PG), Matera, Palermo, Parma, Pescara, Piacenza, Picerno (PZ), Ragusa, Reggio Emilia, Roma, San Donà (VE), San Vito Lo Capo (TP), Sacile (PN), Salice Terme (PV), Saracena (CS), Sassari, Siena, Torino. (Mem /Dire) 13:26 12-04-24 NNNN

SPORT. 40 ANNI DI 'VIVICITÀ', DOMENICA LA CORSA PER LA PACE, LEGALITÀ E INCLUSIONE -2-

DIRE) Roma, 12 apr. - "Vivicittà è una sorta di lanterna, un testimone che passa di mano in mano, che tocca tante città e situazioni diverse- dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp- Vivicittà illumina e unisce intorno a valori che attraversano l'attualità sociale: oggi c'è un forte bisogno di pace, di convivenza, di sostenibilità ambientale. A questi temi è dedicata l'edizione 2024 che unirà ancora una volta centri storici e istituti penitenziari, periferie degradate e parchi urbani". Vivicittà è organizzata dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti, in collaborazione con la Fidal e con il patrocinio del Ministero per lo Sport e i Giovani, del Ministero della Giustizia e del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica. La manifestazione gode della media partnership di Radio 1 Rai e del Corriere dello Sport. Di seguito le 38 città che ospiteranno l'edizione 2024 di Vivicittà: Aosta, Arezzo, Alfonsine (RA), Bari, Bolzano, Bra (CN), Brescia (1Cagliari (competitiva e ludico motoria), Caivano (NA), Cammarata-S. Giovanni Gemini (AG), Catania, Catanzaro, Civitavecchia (RM), Enna, Fermo, Ferrara, Gorizia - Nova Gorica, La Spezia, Latina, Livorno, Marsciano (PG), Matera, Palermo, Parma, Pescara, Piacenza, Picerno (PZ), Ragusa, Reggio Emilia, Roma, San Donà (VE), San Vito Lo Capo (TP), Sacile (PN), Salice Terme (PV), Saracena (CS), Sassari, Siena, Torino. (Mem /Dire) 13:07 12-04-24 NNNN

SPORT. 40 ANNI DI 'VIVICITTÀ', DOMENICA LA CORSA PER LA PACE, LEGALITÀ E INCLUSIONE

COINVOLTE 38 CITTÀ E ISTITUTI PENITENZIARI (DIRE) Roma, 12 apr. - In occasione dei 40 anni di Vivicittà, manifestazione podistica organizzata dall'Unione italiana sport per tutti (Uisp), si correrà per la pace, la solidarietà e la legalità. Il via verrà dato alle 9.30 di domenica 14 aprile, in diretta da Radio 1 Rai: simultaneamente scatteranno migliaia di podisti in 38 città, da Gorizia a Palermo, da Cagliari a Bari. Grazie ai coefficienti di compensazione elaborati dall'Istituto di Scienza dello sport del Coni, sarà possibile ottenere una classifica unica nazionale. Tutti entreranno in classifica con tutti, indipendentemente dalla città dove si correrà la competitiva. La conferenza stampa nazionale di Vivicittà si è tenuta oggi a Roma, nella sede Rai di viale Mazzini. Sono intervenuti Andrea Abodi, ministro per lo Sport e i Giovani, Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, e attraverso collegamenti video e messaggi anche Silvia Salis, vicepresidente vicario Coni, Ivan Zazzaroni, direttore del Corriere dello Sport, Filippo Corsini, caporedattore centrale sport Radio Rai, Gabriella Di Franco, direttrice Casa circondariale di Enna. In alcune città sono previste corse ludico motorie con migliaia di ragazzi e ragazze delle scuole. Si correrà anche a Caivano per la

legalità, con partenza dal parco Falcone e Borsellino. A Roma si correrà per la pace, con una staffetta che arriverà in piazza San Pietro dopo aver toccato la Moschea e la Sinagoga. A quest'ultima prenderà parte anche il ministro Abodi. In molte città si correrà negli istituti penitenziari: sabato 13 aprile prologo nel carcere di Verziano a Brescia e lunedì 15 aprile nella Casa Circondariale di Catania. Altre 18 prove di Vivicità 'Porte Aperte' si terranno in diverse città tra aprile e maggio. Sono attesi al via 30.000 podisti, tra i quali anche diversi atleti di prestigio per aggiudicarsi la vittoria nella classifica unica nazionale. In molte città come La Spezia, Bolzano, Ferrara e Latina l'attenzione sarà rivolta alla sostenibilità ambientale, con un impatto vicino allo zero. Risultato che sarà garantito anche da Lifegate che calolerà l'impatto dell'intera manifestazione e lo compenserà con la piantumazione di alberi in Madagascar e India.(SEGUE) (Mem /Dire) 13:07 12-04-24 NNNN

SPORT. 40 ANNI DI 'VIVICITTÀ', DOMENICA LA CORSA PER LA PACE... /FOTO

COINVOLTE 38 CITTÀ E ISTITUTI PENITENZIARI (DIRE) Roma, 12 apr. - In occasione dei 40 anni di Vivicità, manifestazione podistica organizzata dall'Unione italiana sport per tutti (Uisp), si correrà per la pace, la solidarietà e la legalità. Il via verrà dato alle 9.30 di domenica 14 aprile, in diretta da Radio 1 Rai: simultaneamente scatteranno migliaia di podisti in 38 città, da Gorizia a Palermo, da Cagliari a Bari.

Grazie ai coefficienti di compensazione elaborati dall'Istituto di Scienza dello sport del Coni, sarà possibile ottenere una classifica unica nazionale. Tutti entreranno in classifica con tutti, indipendentemente dalla città dove si correrà la competitiva.

La conferenza stampa nazionale di Vivicità si è tenuta oggi a Roma, nella sede Rai di viale Mazzini. Sono intervenuti Andrea Abodi, ministro per lo Sport e i Giovani, Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, e attraverso collegamenti video e messaggi anche Silvia Salis, vicepresidente vicario Coni, Ivan Zazzaroni, direttore del Corriere dello Sport, Filippo Corsini, caporedattore centrale sport Radio Rai, Gabriella Di Franco, direttrice Casa circondariale di Enna.

In alcune città sono previste corse ludico motorie con migliaia di ragazzi e ragazze delle scuole. Si correrà anche a Caivano per la legalità, con partenza dal parco Falcone e Borsellino. A Roma si correrà per la pace, con una staffetta che arriverà in piazza San Pietro dopo aver toccato la Moschea e la Sinagoga. A quest'ultima prenderà parte anche il ministro Abodi.

In molte città si correrà negli istituti penitenziari: sabato 13 aprile prologo nel carcere di Verziano a Brescia e lunedì 15 aprile nella Casa Circondariale di Catania. Altre 18 prove di Vivicittà 'Porte Aperte' si terranno in diverse città tra aprile e maggio. Sono attesi al via 30.000 podisti, tra i quali anche diversi atleti di prestigio per aggiudicarsi la vittoria nella classifica unica nazionale. In molte città come La Spezia, Bolzano, Ferrara e Latina l'attenzione sarà rivolta alla sostenibilità ambientale, con un impatto vicino allo zero.

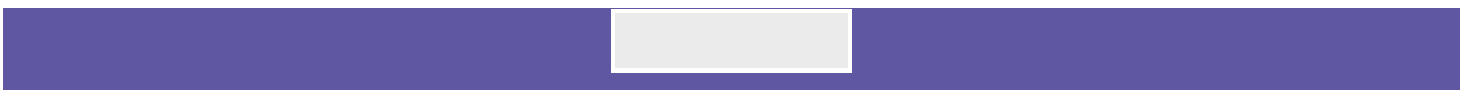
Risultato che sarà garantito anche da Lifegate che calcolerà l'impatto dell'intera manifestazione e lo compenserà con la piantumazione di alberi in Madagascar e India.

"Vivicittà è una sorta di lanterna, un testimone che passa di mano in mano, che tocca tante città e situazioni diverse- dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp- Vivicittà illumina e unisce intorno a valori che attraversano l'attualità sociale: oggi c'è un forte bisogno di pace, di convivenza, di sostenibilità ambientale. A questi temi è dedicata l'edizione 2024 che unirà ancora una volta centri storici e istituti penitenziari, periferie degradate e parchi urbani".

Vivicittà è organizzata dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti, in collaborazione con la Fidal e con il patrocinio del Ministero per lo Sport e i Giovani, del Ministero della Giustizia e del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica. La manifestazione gode della media partnership di Radio 1 Rai e del Corriere dello Sport.

Di seguito le 38 città che ospiteranno l'edizione 2024 di Vivicittà: Aosta, Arezzo, Alfonsine (RA), Bari, Bolzano, Bra (CN), Brescia (1Cagliari (competitiva e ludico motoria), Caivano (NA), Cammarata-S. Giovanni Gemini (AG), Catania, Catanzaro, Civitavecchia (RM), Enna, Fermo, Ferrara, Gorizia - Nova Gorica, La Spezia, Latina, Livorno, Marsciano (PG), Matera, Palermo, Parma, Pescara, Piacenza, Picerno (PZ), Ragusa, Reggio Emilia, Roma, San Donà (VE), San Vito Lo Capo (TP), Sacile (PN), Salice Terme (PV), Saracena (CS), Sassari, Siena, Torino.

SPORT



Varie: Abodi "Pace, legalità e inclusione capisaldi di Vivicità"

di Italtpress 12-04-2024 - 12:11

Il ministro per lo Sport e i Giovani alla presentazione della gara podistica ROMA (ITALPRESS) - "Vivicità non è soltanto una corsa, in parte è la corsa della vita, che a volte è troppo veloce, ma che consente di camminare sul presupposto di tener ben chiari i capisaldi dello stare insieme: la socialità, la solidarietà, l'inclusione, la legalità e la pace, che dovrebbe essere non soltanto una condizione universale, ma anche individuale".

Lo ha detto il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi durante la conferenza stampa di presentazione di Vivicità 2024, la manifestazione podistica organizzata da UISP, nata nel 1984. "Quarant'anni sono un periodo lungo che testimonia la forza valoriale di questo impegno. Non è semplice mettere insieme un'organizzazione del genere, che è frutto della passione oltre che della competenza tecnica", ha aggiunto. - foto Ipa Agency (ITALPRESS). [spf/ari/red](#) 12-Apr-24 12:11 .

di Italtpress 12-04-2024 - 12:11

Domani sera delicato incrocio al "Braglia" per i giallorossi

Operazione Modena Catanzaro mai solo

Dopo il ko in casa col Como, venduti già 1.500 biglietti per la gara del riscatto. La strategia di Vivarini

di Carlo Talarico
CATANZARO

Vuole il pubblico accanto al Catanzaro che va a Modena per l'anticipo in programma domani sera, nel silenzioso rispetto iniziale per le vittime dell'incidente alla centrale idroelettrica di Suviana, poco distante dallo stadio "Braglia". Già in 920 dopo il primo giorno di preventi-
di, diventati 1.200 il secondo e, ultimo dato disponibile, 1.500 quando mancano poche ore alla chiusura dei botteghini online per i tifosi ospiti che seguiranno in massa, anche in Emilia, la squadra di Vincenzo Vivarini con la voglia di rilanciare lo sprint play off dopo la battuta d'arresto casalinga contro il Como, seconda forza del campiona-

to alle spalle della capolista Parma, al termine di una gara nel complesso ben disputata. Modena è una tappa per saggiare la fama di un Catanzaro che si fa apprezzare da tante angolazioni. Sarà anche un altro bagno di folla giallorossa per la squadra che ha mobilitato in tutte le trasferte migliaia di tifosi, coi record registrati in casa di Sampdoria e Parma (oltre 3.000 presenze).

GRAN COMPLETO. La squadra si sta allenando al gran completo, situazione nuova visto che dall'inizio del girone di ritorno non era mai capitato, dal momento che tanto il centrale difensivo Nicolò Brighenti che il mediano Andrea Ghion si sono allenati regolarmente. La squadra



Vincenzo Vivarini
58 anni

sta lavorando al Ceravolo e ieri mattina lo ha fatto a porte chiuse come fa di consueto negli ultimi allenamenti settimanali. Stamane ci sarà la rifinitura al PoliGiovino pri-

Recuperato anche Brighenti, pronto Ghion. Ma il tecnico pensa a più cambi

ma della partenza. Brighenti è da considerare recuperato dopo un risentimento di natura pubalgica che ne ha consigliato lo stop nelle ultime settimane in cui il vicecapitano giallorosso si è anche sottoposto a terapie. Possibile l'impiego a gara inoltrata anche di Andrea Ghion che ha smaltito oltre tre mesi di stop a causa di una profonda lesione muscolare, con cure che si sono protratte per evitare ricadute recidivanti.

UNDICI DIVERSO. Il tecnico Vivarini, dopo aver schierato inizialmente, nelle ultime due partite, i calciatori più esperti, a Modena potrebbe optare per un undici iniziale con qualche under, per far riflettere qualcuno ma anche per ricevere l'apporto degli uomini d'esperienza nella parte finale di una gara che si annuncia complicata e spigliosa. D'altra parte il tecnico giallorosso utilizza sempre la possibilità concessa dalle cinque sostituzioni. In difesa dovrebbe essere con-



Il mediano Andrea Ghion, 24 anni. Pronto dopo un lungo stop

fermato lo schieramento degli ultimi due incroci con Situm e Veroli sugli esterni e Scognamillo con Antonini centrali, anche se Brighenti con Miranda e Krajnc sono pronti a dare il loro contributo. Nel reparto nevralgico è possibile l'impiego sin dall'inizio di Pompetti accanto a Petriccione con D'Andrea (ristabilitosi pienamente dopo un lieve infortunio patito con la ma-

glia azzurra) preparato a far riflettere Souнас sull'out destro, mentre in avanti accanto a capitano lemmello potrebbe partire titolare Ambrosino, concedendo un po' di riposo a Biasci pronto al subentro a gara iniziata. Confermato sulla catena di sinistra Vandeputte, reduce dall'ottava rete stagionale, migliore uomo assist di categoria (10).

LIOPRESS

SOCIETÀ | IL 28 MAGGIO L'UDIENZA PER L'ACCORDO MANFREDI-FERRERO

Slitta l'intesa per la Samp

di Emanuele Gerboni

GENOVA - (a.s.ass) Bisognerà aspettare fino al 28 maggio per scrivere la parola fine sulla vertenza tra Matteo Manfredi e Massimo Ferrero sul passaggio di proprietà della Sampdoria, sarà la data in cui si andrà a siglare l'accordo tombale che permetterà di voltare definitivamente pagina.

A MILANO. Appuntamento ieri mattina presso il Tribunale di Milano dove si attendeva la firma di un accordo che di fatto era soltanto da ratificare dopo i contatti avuti tra le parti nelle ultime settimane. Invece c'è stato un passo indietro da parte della vecchia proprietà che ha messo nuovamente in discussione la tempistica della rateizzazione dei pagamenti da ricevere. Tutto rinviato, quindi. Una situazione che ha 'costretto' la giudice Daniela Marconi, anche con un pizzico di disappunto, a rinviare l'udienza al 28 maggio. E quel giorno si dovrà arrivare definitivamente ad una soluzione. Bisognerà ancora aspettare ma è stato ritirato il procedimento di sequestro delle azioni del club, un passaggio importante per il presidente Manfredi che dunque non sarà più sottoposto a questa spada di Damocle che avrebbe potuto creare problemi sotto diversi punti di vista anche in prospettiva pen-

sando magari all'ingresso di nuovi soci. Adesso la Samp si è 'liberata' da questo ipotetico vincolo e attende il 28 maggio per concludere definitivamente questa situazione e chiudere col passato.

TRATTATIVA. Nelle prossime settimane dunque i legali delle rispettive parti andranno a lavorare per rifinire tutti i dettagli e

trovare un'altra intesa sulle tempistiche di pagamento. «Massima serenità», è stato il commento del patron Manfredi, accompagnato dall'avvocato Francesco De Genaro e dal team dello studio milanese Dia Piper. La vecchia proprietà era rappresentata dal trustee Gianluca Vidal e dall'avvocato Pieremilio Sammarco.

A.S.A.S.

Il finlandese del Venezia Joel Pohjanpalo 29 anni 19 gol L'APPRESSE



33ª GIORNATA							
MODENA-CATANZARO (DAZN + SKY)	domani, ore 20:30						
CITTADELLA-ASCOLI (DAZN + SKY)	sabato, ore 14:00						
COMO-BARI (DAZN + SKY)	sabato, ore 14:00						
CREMONESE-TERNANA (DAZN + SKY)	sabato, ore 14:00						
PISA-FERALPISALÒ (DAZN + SKY)	sabato, ore 14:00						
SAMPDORIA-SÜDTIROL (DAZN + SKY)	sabato, ore 14:00						
COSENZA-PALERMO (DAZN + SKY)	sabato, ore 16:15						
LECCO-BRESCIA (DAZN + SKY)	sabato, ore 16:15						
PARMA-SPEZIA (DAZN + SKY)	sabato, ore 16:15						
VENEZIA-BRESCIA (DAZN + SKY)	domenica, ore 16:15						
CLASSIFICA							
Squadra	Punti	G	V	N	P	Gf	Gs
Parma	66	32	19	9	4	57	32
Como	61	32	18	7	7	47	34
Venezia	59	32	17	8	7	42	26
Veronese	58	32	17	7	8	58	38
Catanzaro	52	32	15	7	10	50	41
Palermo	50	32	14	8	10	57	47
Brescia	45	32	11	12	9	38	33
Sampdoria	44	32	13	7	12	47	47
Cittadella	42	32	11	9	12	37	40
Pisa	40	32	10	10	12	41	44
Reggina	40	32	8	16	8	34	37
Südtirol	39	32	10	9	13	39	41
Modena	39	32	8	15	9	36	41
Cosenza	35	32	8	11	13	34	37
Bari	35	32	7	14	11	31	40
Spezia	35	32	7	14	11	31	44
Ternana	33	32	8	9	15	36	44
Ascoli	32	32	7	11	14	33	38
Feralpisalò	31	32	8	7	17	37	51
Lecco	23	32	5	8	19	30	60

40 ANNI 1984-2024

UISP sportper tutti

Rai Record 1 Corriere dello Sport

vivacità
MOVIMENTI SOSTENIBILI

Manifestazione podistica in contemporanea su percorsi compensati di 10km

DOMENICA 14 APRILE 2024

Previste camminate ludico-motorie su distanze variabili

Marsh

CONFERENZA STAMPA NAZIONALE
VENERDÌ 12 APRILE, ORE 11
ROMA, SEDE RAI - SALA DEGLI ARAZZI
VIALE MAZZINI 14



Il 14 aprile a Picerno torna Vivicittà, una vera e propria festa dello sport che quest'anno compie quarant'anni, raccoglie camminatori e podisti in una camminata ludico motoria che avrà inizio alle 9:30 in diretta nazionale, con raduno in piazza Plebiscito alle ore 9.00. Si tratta di un evento che coinvolge diverse città italiane ed estere, è promosso dalla UISP (Unione Italiana Sport per tutti) a cui è affiliata l'associazione Asd Picerno Run. 'E' un percorso family ad anello che si snoderà in 5 km con ritorno in piazza, aperto a tutti, non agonistico, è il terzo appuntamento che l'ASD Picerno Run organizza insieme a UISP – spiega il Presidente dell'ASD Picerno Run, Luca Tomasiello.

Gli unici appuntamenti in Basilicata saranno a Matera e a Picerno che è stato scelto per il buon operato degli ultimi anni. Non mancherà l'intrattenimento per i più piccoli con i volti dei personaggi Disney che sfileranno lungo le strade, oltre ad altre attività e degustazioni che renderanno questa giornata davvero speciale'- conclude Tomasiello.

Quest'anno il motto di Vivicittà è movimenti sostenibili con l'invito a vivere in modo sostenibile ogni aspetto della vita, dalle attività quotidiane allo sport.

Lo sport continua ad essere protagonista assoluto, abbracciando in un'unica, originale formula tante città e tanti sportivi e professionisti, uniti da un collante solido ed inclusivo capace di aggregare e di farci riappropriare di spazi spesso destinati a tutt'altro.

TELESTENSE
Canale 19
del digitale terrestre

Vivicittà tra sport, rispetto dell'ambiente e promozione sociale: domenica 14 aprile la 40^a edizione

11/04/2024

Redazione Telestense

Una manifestazione nazionale che si terrà domenica 14 aprile, giunta alla quarantesima edizione, organizzata da Uisp Ferrara, patrocinata dal Comune di Ferrara e con il contributo di alcuni partner.

I dettagli dell'evento sono stati presentati mercoledì mattina al bar Tiffany di Ferrara, dove sono intervenuti Andrea Maggi, assessore allo sport, Alessandro Balboni, assessore all'ambiente, Eleonora Banzi e Andrea De Vivo, rispettivamente presidente e vicepresidente Uisp Ferrara, oltre una rappresentanza di diverse associazioni di volontariato. "Fa molto piacere come amministrazione-ha spiegato l'assessore Andrea Maggi-sostenere eventi come questi, che si basa sull'attività fisica e movimento. Un altro valore aggiunto sarà la presenza di diverse associazioni di volontariato". La manifestazione Uisp VIVICITTA', si terrà domenica 14 Aprile con partenza e arrivo in piazza XXIV MAGGIO, corsa competitiva adulti e giovanili oltre la camminata non competitiva. Il programma in sintesi prevede il ritrovo dei partecipanti dalle 7,30 in piazza XXIV Maggio. Alle 9 partenza delle categorie giovanile sulle distanze di 300-500 e 1500 metri, poi alle 9,30 partenza gara competitiva (10km) in coda camminata non competitiva (5/10 km) e camminata con gli amici a quattro zampe, in collaborazione con la Lega del Cane.

"Abbiamo introdotto - ha proseguito Eleonora Banzi - diverse novità innanzitutto abbiamo coinvolto i ragazzi delle quarte del Liceo scientifico 'A. Roiti' ad indirizzo sportivo, che suddivisi in 4 gruppi hanno potuto vedere anche tutte le fasi di organizzazione di una manifestazione sportiva. La manifestazione è al 100% sostenibile; anche sui ristori useremo bicchieri completamente plastic free e il rifornimento acqua avverrà attraverso l'acquedotto. Inoltre, Legambiente in collaborazione con Cidas organizzerà un'attività di

plogging. Altra novità di quest'anno è la presenza di un "Villaggio delle associazioni", ovvero siamo riusciti a coinvolgere molte delle associazioni di volontariato con cui abbiamo a vario titolo collaborazioni su progetti e manifestazioni nell'ottica di promuovere sempre di più il valore sociale dello sport e la presenza di Uisp con le associazioni all'interno del terzo settore. Non mancherà - ha continuato la presidente Banzi - un occhio di riguardo al ristoro grazie anche alla presenza dell'Associazione Italiana Celiachia".

Questa manifestazione denominata la "corsa più grande del mondo" abbraccia in un'unica, originale formula, atleti professionisti, sportivi della domenica e famiglie con la competitiva di 10km oltre alla passeggiata ludico motoria in tante città italiane ed estere, partenza per tutti allo stesso orario, unica classifica in base ai tempi compensati. Nello specifico Ferrara il percorso della competitiva e non competitiva attraverserà le vie del centro estense, per apprezzare le bellezze architettoniche e storiche su tutte il Castello Estense. Un'altra novità per l'edizione 2024 sarà la presenza della musica lungo il percorso, con gli artisti Jacopo Bonora al pianoforte della scuola amici della musica 'Frescobaldi' di Ferrara e Maurizio Caravita, voce e chitarra, della 'Solaris' di Argenta.

Alla partenza non mancherà il richiamo alle tradizioni della città di Ferrara, con la presenza degli sbandieratori della Contrada San Giacomo. "Si tratterà di un evento-ha precisato Andrea De Vivo-che vedrà molti atleti provenienti anche fuori provincia e regione, da segnalare anche l'atleta Federica Del Buono mezzofondista della nazionale italiana, medaglia di bronzo agli europei, allenata dal ferrarese Massimo Magnani, oltre Federico Valandro, Andrea Sgaravatto e Caterina Mangolini, quest'ultimi del nostro territorio ferrarese".

Ogni anno a Vivicit  viene individuato un tema per cui battersi: la pace, i diritti umani, il rispetto ambientale, l'uguaglianza sociale, la solidariet  tra i popoli. Perch  la libert  (di correre) non sia un privilegio di pochi. Per la 40^ edizione di Vivicit , come Uisp Ferrara,   stato prevista la collaborazione e la presenza delle associazioni di Volontariato con cui collaboriamo nella promozione quotidiana del valore anche sociale e culturale dello sport e all'interno del Terzo Settore. Alle associazioni verr  destinata un'area, a loro dedicata, che abbiamo chiamato villaggio delle associazioni (Avis Ferrara, Centro donne giustizia, Legambiente, Lega del cane, AiC, Ado, Ant, Arcigay, Arci, Le Passeggiate di Agata, Anffas, Germoglio, Csv, Lilt, Centro salute mentale, Ail, Cidas, Contrada di San Giacomo e il Mantello.

Una delle principali novit  dell'edizione 2024 del 'Vivicit '   il coinvolgimento diretto del liceo scientifico 'Roiti' di Ferrara, che nell'ambito dei percorsi competenza trasversali per l'orientamento, saranno coinvolti 40 alluni delle classi quarte ad indirizzo sportivo. Un percorso di coinvolgimento che si   articolato attraverso incontri tematici, in cui si sono approfonditi ed illustrate tutte le 'fasi' (dal 05 febbraio al 14 aprile) su come organizzare un evento podistico, nello specifico 'Vivicit '.

La manifestazione   al 100% plastic free. Vale a dire che nell'organizzazione della stessa non verranno utilizzate plastiche monouso.   un impegno che l'UISP ha preso in fase di concessione di patrocinio da parte del Ministero dell'Ambiente, nel rispetto della scelta congressuale di misurare le attivit  in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030. Nell'ottica di promuovere una manifestazione sempre pi  a impatto zero, oltre il primario valore dello sport e l'attenzione all'ambiente, sar  presente durante la manifestazione una delegazione di volontari coordinati e organizzati da LEGAMBIENTE i quali durante la manifestazione faranno l'attivit  di plogging raccogliendo rifiuti lungo

tutto il percorso. “Un evento – ha concluso l’assessore Alessandro Balboni – che si svolge così all’aperto, fa piacere l’attenzione verso l’ambiente con le iniziative promosse con Legambiente e che sarà plastic free, come amministrazione ringraziamo gli organizzatori”.

Una curiosità storica relativa alle prime due edizioni di Vivicit   è che si sono svolte sulla distanza della mezza maratona nel 1984 vinse Orlando Pizzolato mentre nel 1985 il ferrarese Massimo Magnani dall’anno successivo si pass   all’attuale distanza, inizialmente il VIVICITTA’ si teneva nella piazza centrale, per poi spostarsi in altre zone del centro estense.

(Comunicazione a cura di Uisp Ferrara)

ILPESCARA

Vivicit  , tutto pronto a Pescara per l'edizione 2024 tra sport e inclusione: il programma

Il 14 aprile in riva all’Adriatico la gara podistica per eccellenza che a livello nazionale taglia l’onorevole traguardo delle 40 edizioni

Il conto alla rovescia    iniziato e la macchina organizzativa    in pieno fermento per un appuntamento ormai tradizionale nella primavera pescarese. Ritorna con la consueta puntualit   a Pescara il Vivicit  , che continua ad essere la grande protagonista non solo con il podismo ma anche dello sport per tutti, abbracciando in un’unica ed originale formula atleti agonisti e non, oltre a coinvolgere i semplici appassionati di sport e i meno allenati, dai pi   piccoli agli adulti.

L’importante ed impegnativa manifestazione inclusiva di cui    sempre coordinatrice la UISP e con il prezioso supporto dell’amministrazione comunale di Pescara, con in testa il sindaco Carlo Masci e l’assessore allo sport Patrizia Martelli, in programma domenica 14 aprile, si presenta quanto mai affascinante e ricca di

contenuti tecnici e non solo, spaziando nel campo dello sport agonistico e in quelle attività non agonistiche come pratica di salute e di benessere.

In Abruzzo è sempre Pescara la città capofila del Vivicittà che taglia a livello nazionale l'onorevole traguardo delle 40 edizioni e altrettante sono le città in Italia e all'estero che festeggeranno questa gloriosa ricorrenza. Ogni anno il Vivicittà è sempre più inclusivo grazie alla grande collaborazione con le realtà sociali attive sul territorio come la LILT (Lega Italiana Lotta contro i Tumori), ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), ISAV (Io Sono Ancora Vivo), Montagne senza Frontiere e Insieme Special Sport che sono state coinvolte in una grande macchina in movimento nel segno dei movimenti sostenibili.

Per il Vivicittà a Pescara la parte tecnica-organizzativa è affidata all'Asd Vini Fantini per il 15° anno a sobbarcarsi l'onere e il privilegio di portare avanti una tradizione in cui lo sport è portavoce di alcuni temi come i diritti umani, il rispetto ambientale, l'uguaglianza sociale e la solidarietà tra i popoli. Ormai da diversi anni il Vivicittà di Pescara è la più partecipata e la più veloce di tutte nella classifica unica a livello nazionale in base ai tempi compensati con le altre sedi di svolgimento in Italia.

LA COMPETIZIONE - Entrando più nel dettaglio della competizione podistica competitiva di 10 chilometri, essa corrisponde a due giri di un anello di 5 chilometri (piazza della Rinascita, via Nicola Fabrizi, via Foscolo, lungomare Matteotti, viale della Riviera andata e ritorno con giro di boa all'altezza dello stabilimento Medusa, via Muzii, via Regina Margherita e Piazza della Rinascita). Un solo giro del circuito del centro cittadino pescarese per i partecipanti alla passeggiata ludico-motoria sulla distanza di 5 chilometri e non mancheranno all'appello anche i pattinatori (coordinamento di Fabio Di Luzio e dell'AB Roller) che faranno da prologo alla competitiva 5 minuti prima della partenza. Il fiore all'occhiello di tutto il Vivicittà è rappresentato dalle gare baby dedicate al comparto giovanile sempre a piazza della Rinascita su differenti distanze dai 0 fino ai 15 anni.

IL PROGRAMMA:

SABATO 13 APRILE

16:00 - 19:00 apertura segreteria iscrizioni, ritiro pettorali e consegna pacchi gara a Piazza della Rinascita

DOMENICA 14 APRILE

8:30 ritrovo a Piazza della Rinascita

9:45 inizio gare giovanili

10:25 partenza pattinatori

10:30 partenza competitiva di 10 chilometri e passeggiata non competitiva di 5 chilometri

11:00 inizio premiazioni



VIVICITTÀ 2024: DOMENICA 14 APRILE SI PARTE DALLA FORTEZZA

VIVICITTÀ 2024: DOMENICA 14 APRILE SI PARTE DALLA FORTEZZA

News inserita il 11-04-2024 - EVENTI SIENA

La corsa più grande del mondo compie 40 anni

Il 14 aprile, a Siena, si terrà l'evento Vivi Città, composto da tre percorsi: una gara tradizionale di 10 km, una camminata di 5 km e un'altra di 8 km con accompagnatori, con partenza alle ore 9.30 dalla Fortezza Medicea. Quest'evento, nato nel 1984 a Perugia con il nome di "Italia, pronti, via!", compie quaranta anni di vita. Domenica si celebrerà la città e la libertà con Vivicità 2024, organizzata da Uisp e patrocinata dal Comune di Siena. Il evento è promosso da varie associazioni e istituzioni locali. La corsa, definita la "più grande del mondo", unisce atleti professionisti e amatori in una formula unica, con partenza simultanea e classifica basata su tempi compensati. Ogni anno si sostiene un tema sociale importante. La partenza è prevista per le 9.30 presso la Fortezza Medicea, con uno stand informativo di Decathlon. Il Comune di Siena e la Sezione Soci Unicoop Firenze di Siena contribuiscono all'evento. Alle premiazioni saranno presenti rappresentanti del comune e del Coni.

Vivicittà 2024 a Picerno

12 APRILE 2024

Domenica 14 aprile 2024 a Picerno torna Vivicittà, una vera e propria festa dello sport che quest'anno compie quarant'anni, raccoglie camminatori e podisti in una camminata ludico motoria che avrà inizio alle 9:30 in diretta nazionale, con raduno in piazza Plebiscito alle ore 9.

Si tratta di un evento che coinvolge diverse città italiane ed estere, è promosso dalla UISP (Unione Italiana Sport per tutti) a cui è affiliata l'associazione Asd Picerno Run.

'E' un percorso family ad anello che si snoderà in 5 km con ritorno in piazza, aperto a tutti, non agonistico, è il terzo appuntamento che l'ASD Picerno Run organizza insieme a UISP - spiega il Presidente dell'ASD Picerno Run, Luca Tomasiello.

Gli unici appuntamenti in Basilicata saranno a Matera e a Picerno che è stato scelto per il buon operato degli ultimi anni.

Non mancherà l'intrattenimento per i più piccoli con i volti dei personaggi Disney che sfileranno lungo le strade, oltre ad altre attività e degustazioni che renderanno questa giornata davvero speciale' - conclude Tomasiello.

Quest'anno il motto di Vivicittà è movimenti sostenibili con l'invito a vivere in modo sostenibile ogni aspetto della vita, dalle attività quotidiane allo sport.

Lo sport continua ad essere protagonista assoluto, abbracciando in un'unica, originale formula tante città e tanti sportivi e professionisti, uniti da un collante solido ed inclusivo capace di aggregare e di farci riappropriare di spazi spesso destinati a tutt'altro.



L'Università di Siena partecipa a Vivicittà 2024

La storica e appassionante corsa-passeggiata ludico motoria che domenica 14 aprile si terrà a Siena, con un nutrito gruppo di partecipanti. Iscrizioni ancora aperte

L'Università di Siena partecipa all'edizione 2024 di Vivicità, l'ormai storica e appassionante corsa-passeggiata ludico motoria che domenica 14 aprile si terrà a Siena, con un nutrito gruppo di partecipanti. La partenza è in programma alle ore 9.30 dalla Fortezza Medicea di Siena e il via sarà dato in diretta da Rai Radio 1.

I dilettanti potranno partecipare alla passeggiata ludico-motoria, mentre atleti professionisti e runner appassionati potranno prendere parte alla gara competitiva di 10 chilometri.

Il ritiro dello zainetto Università di Siena e del kit UISP con maglietta e pettorale, potrà essere fatta lo stesso giorno dell'evento, dalle 8,30 alle 9.15, presso il gazebo CUS Siena in Fortezza medicea, dove si terrà l'aperitivo finale.

La corsa-passeggiata, organizzata da Uisp, è promossa dall'associazione Usiena Alumni, dall'Università di Siena, dal Cus Siena, dal Cral di Ateneo, dalle associazioni studentesche Ubes – Siena Business& Economics Society, Usops – USiena School of Pharmacy Society, Aula 1240 e Starting Finance Club Siena.

Le indicazioni per iscriversi nel gruppo dell'Università di Siena sono pubblicate all'indirizzo: www.unisi.it/unisilife/eventi/vivicitta-2024.

Eventi del Weekend a Bari e provincia: 10

appuntamento da non perdere il 13 e 14 aprile 2024

Running in città, eventi dedicati al tempo libero, sport, vintage, tattoo, spettacoli e djset: gli appuntamenti del ricco fine settimana barese

Il fine settimana barese riserva tante sorprese pensate per tutti, dall'intrattenimento ai concerti, dal mondo vintage a quello dei tatuaggi senza dimenticare lo sport. In città arrivano appuntamenti dedicati alla corsa e alla salute mentre in Fiera del Levante fino a domenica sport, iniziative dedicate al tempo libero e alla smart mobility. Non mancheranno gli spettacoli a teatro, le mostre e le numerose visite guidate ed escursioni alla scoperta del nostro affascinante territorio.

[Tutti gli eventi del weekend: l'agenda di Baritoday](#)

[Mangiare e bere a Bari: i consigli di Cibotoday](#)

[Concerti a Bari e dintorni 2024](#)

A Bari torna [Vivicittà](#), la storica manifestazione podistica organizzata da Uisp Bari e da Password, in programma domenica 14 aprile a Bari. La novità più grande di questa edizione, che prenderà il via alle 9.30 di domenica 14 aprile da Largo Due Giugno, è l'abbinamento con la Running Heart, la corsa del cuore: sabato 13 aprile, nel Vivicittà Village, sarà infatti presente il Villaggio della prevenzione, presso il quale sarà possibile effettuare gratuitamente elettrocardiogramma e misurazione della glicemia.

...



“Vivicittà Caivano”, Domenica 14 Aprile ore 9:30

a cura di **Caterina Flagiello**

Domenica 14 Aprile ore 9:30 "Vivicitta Caivano" sarà una passeggiata tutti insieme per le strade di Caivano. Nell'ambito del progetto "La Bellezza Necessaria" finanziato da @conilsud da circa tre anni @uisp.campania #uninfanziadavivere @uispnazionale , tutti i partners e con la partecipazione di @vantaggiocashandcarry @caffetteria_2 @maxpubblicita19 è stata organizzata una "camminata" sportivo-sociale per tutti quelli che vorranno prenderne parte. La partenza sarà da Corso Umberto I – Villa Comunale poi lungo Via De Nicola, Viale Iris ed infine terminerà a #VialeTulipano.



PODISMO

Riecco il 'Vivicittà', gara podistica per eccellenza

Published 28 minuti ago on 12 Aprile 2024

Ritorna con la consueta puntualità a Pescara il *Vivicittà* che continua ad essere la grande protagonista non solo con il podismo ma anche dello sport per tutti, abbracciando in un'unica ed originale formula atleti agonisti e non, oltre a coinvolgere i semplici appassionati di sport e i meno allenati, dai più piccoli agli adulti.

L'importante ed impegnativa manifestazione inclusiva di cui è sempre coordinatrice la UISP e con il prezioso supporto dell'amministrazione comunale di Pescara (con in testa il sindaco Carlo Masci e l'assessore allo Sport Patrizia Martelli), in programma domenica 14 aprile, si presenta quanto mai affascinante e ricca di contenuti tecnici e non solo, spaziando nel campo dello sport agonistico e in quelle attività non agonistiche come pratica di salute e di benessere.

In Abruzzo è sempre Pescara la città capofila del Vivicittà che taglia a livello nazionale l'onorevole traguardo delle 40 edizioni e altrettante sono le città in Italia e all'estero che festeggeranno questa gloriosa ricorrenza.

Per il Vivicittà a Pescara la parte tecnica-organizzativa è affidata all'Asd Vini Fantini per il 15°anno a sobbarcarsi l'onere e il privilegio di portare avanti una tradizione in cui lo sport è portavoce di alcuni temi come i diritti umani, il rispetto ambientale, l'uguaglianza sociale e la solidarietà tra i popoli.

Ormai da diversi anni il Vivicittà di Pescara è la più partecipata è la più veloce di tutte nella classifica unica a livello nazionale in base ai tempi compensati con le altre sedi di svolgimento in Italia.

Entrando più nel dettaglio della competizione podistica competitiva di 10 chilometri, essa corrisponde a due giri di un anello di 5 chilometri (piazza della Rinascita, via Nicola Fabrizi, via Foscolo, lungomare Matteotti, viale della Riviera andata e ritorno con giro di boa all'altezza dello stabilimento Medusa, via Muzii, via Regina Margherita e Piazza della Rinascita).

Un solo giro del circuito del centro cittadino pescarese per i partecipanti alla passeggiata ludico-motoria sulla distanza di 5 chilometri e non mancheranno all'appello anche i pattinatori (coordinamento di Fabio Di Luzio e dell'AB Roller) che faranno da prologo alla competitiva 5 minuti prima della partenza.

Il fiore all'occhiello di tutto il Vivicittà è rappresentato dalle gare baby dedicate al comparto giovanile sempre a piazza della Rinascita su differenti distanze dai 0 fino ai 15 anni.

Ogni anno il Vivicittà è sempre più inclusivo grazie alla grande collaborazione con le realtà sociali attive sul territorio come la LILT (Lega Italiana Lotta contro i Tumori), ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), ISAV (Io Sono Ancora Vivo), Montagne senza Frontiere e Insieme Special Sport che sono state coinvolte in una grande macchina in movimento nel segno dei movimenti sostenibili.

SABATO 13 APRILE

16:00 – 19:00 apertura segreteria iscrizioni, ritiro pettorali e consegna pacchi gara a Piazza della Rinascita

DOMENICA 14 APRILE

8:30 ritrovo a Piazza della Rinascita

9:45 inizio gare giovanili

10:25 partenza pattinatori

10:30 partenza competitiva di 10 chilometri e passeggiata non competitiva di 5 chilometri

11:00 inizio premiazioni



La corsa nel verde di 200 ragazzi unisce il confine, italiani e sloveni a Montesanto

DI T.D. • PUBBLICATO IL 12 APR 2024

I partecipanti si sono cimentati nella corsa campestre sulle distanze di 800 e mille metri, a seconda dell'età. Domenica l'appuntamento con Vivicità.

Circa 200 ragazzi delle scuole italiane e slovene hanno corso insieme ieri mattina alla corsa campestre, organizzata a Montesanto. A promuovere la giornata, prologo della XXVII edizione di Vivicità che si terrà [domenica 14 aprile tra Gorizia e Nova Gorica](#), sono state la locale Uisp e l'Associazione delle società sportive slovene in Italia (Zsšdi). Alla mattinata hanno preso parte le scuole medie Isaia Ascoli e di lingua slovena Ivan Trinko di Gorizia e l'Istituto comprensivo di Doberdò del Lago, mentre da oltreconfine sono giunti le scuole Frana Erjavca e Milojke Štrukelj di Nova Gorica, quella di Merna e di Salcano.

Considerato che la piazza Transalpina-trg Evrope è attualmente interessata ai lavori per GO!2025, quest'anno il progetto si è svolto presso le aree verdi delle ex casermette. I partecipanti si sono cimentati nella corsa campestre sulle distanze di 800 e mille metri, a seconda dell'età, lungo i tracciati della zona artigianale di Gorizia tra spazi verdi vicino al confine che sono diventati ormai luoghi di incontro e convivenza. La logistica è stata garantita anche dall'ospitalità della Scuola edile-Formedil, che ha messo a disposizione parte della sua struttura.

Alla fine si sono tenute le premiazioni con la consegna di medaglie ai classificati e le coppe a tutte le scuole. Si sono distinti per i risultati Miha Paravan, Jennifer Giorgi, Nejc Mihelj, Mosca Valantic, Gabriel Gorjup e Ana Koder che si sono classificati primi nella loro categoria. Grande è stata la soddisfazione di tutti i partecipanti, ha dichiarato il presidente Uisp di Gorizia, Enzo Dall'Osto: «Una manifestazione riuscita che conferma come lo sport rappresenta un momento di coesione tra persone che nel linguaggio sportivo, che è universale e va oltre confini, lingua e ideali, si ritrovano pacificamente».

«Lo sport ha un ruolo importantissimo nella formazione, nello sviluppo e nell'educazione di ciascuno di noi. L'attività sportiva, quindi, unisce non divide, costruisce ponti non muri, proprio come indicano i cinque cerchi olimpionici intrecciati che simboleggiano la fratellanza nello sport» ha concluso Dall'Osto.

Rimani sempre aggiornato sulle ultime notizie dal Territorio, iscriviti al nostro canale [Telegram](#) e [Whatsapp](#), seguici su [Facebook](#) o su [Instagram](#)! Per segnalazioni (anche Whatsapp e Telegram) la redazione de Il Goriziano è contattabile al +39 328 663 0311.



San Vito: domenica "Vivicittà", la giornata per la pace e contro le discriminazioni

Il 14 aprile 2024 inizia la stagione degli eventi sportivi del Comune di San Vito Lo Capo. Il Comitato territoriale UISP di Trapani, il Sindaco e l'assessorato allo sport del Comune di San Vito Lo Capo daranno il via alle ore 11:00 al "Vivicittà – si cammina per la pace, per la legalità, per l'inclusione e contro le discriminazioni" in occasione del suo quarantennale.

La manifestazione sarà presente in contemporanea in 39 città italiane e il via verrà dato da Rai Radio 1.

Per tutti coloro che desiderano partecipare - famiglie, scolaresche, gruppi di amici, associazioni - il raduno è previsto alle ore 10:00 in via del Cous Cous, San Vito Lo Capo, presso l'arco posto alla partenza. Si percorreranno circa 3 km in prossimità del lungomare sanvitese.



La presentazione con Cassola (Atletica Piacenza), l'assessore Dadatai e Cavazzuti (Uisp Piacenza); a destra, la partenza nel 2001 FOTO FARAVELLI

Piacenza ritrova la carica di Vivicitattà gara e camminata

Domenica 14 al parco della Galleana torna la manifestazione podistica internazionale che mancava da una ventina d'anni

Gabriele Faravelli

● Movimento per il proprio benessere, condivisione di passioni, pace. Su tutti questi valori si fonda Vivicitattà, in programma domenica 14 aprile al parco della Galleana.

La manifestazione podistica internazionale - che si svolge dal 1984 per promuovere movimenti sostenibili in contempo-

ranea in una quarantina di città italiane - spegne le prime 40 candeline e torna anche a Piacenza, dove mancava da una ventina d'anni.

L'organizzazione è a cura di Uisp, Italpose e Atletica Piacenza che hanno pensato a un percorso suggestivo e immerso nel verde: partenza fissata alle ore 9.30 per tutte le corse, ci sarà la possibilità di scegliere tra diver-

si percorsi dalle camminate ludico motorie sulle distanze dei 2,5, 5 e 10 chilometri e la gara podistica competitiva di 10 chilometri.

Attesi già 40 partecipanti alla competitiva, tra i quali nomi noti del podismo locale come Giovanni Tuzzi, Giacomo Marchesi e Claudio Tanzi: i "big" partiranno nel parco della Galleana per due giri all'interno

della zona verde, poi si dirigeranno verso via Gramsci, via Tansini, strada Malchioda e via de Longe per immergersi nel parco di Montecucco e fare ritorno al parco della Galleana per le premiazioni previste per le 11. "Una manifestazione importante che torna dopo vent'anni di assenza e che valorizza due aree verdi di Piacenza molto amate", ha detto l'assessore allo sport Mario Dadatai che ha presentato ieri l'iniziativa. Con lui Fausto Cassola di Atletica Piacenza e Mattia Cavazzuti di Uisp che hanno sottolineato come "Vivicitattà sia un evento pensato per tutti, atleti e famiglie saranno insieme per una giornata di festa".

Preiscrizioni aperte fino al giorno della gara (alle camminate ci si iscrive direttamente in loco prima della partenza), occorre inviare i propri dati (nome, cognome, data di nascita, società, ente, numero di tessera e recapito telefonico) all'indirizzo e-mail fausto.cassola@alice.it o a piacenza@uisp.it (per informazioni si può contattare lo 0523/716253 o il 3332927875).



A Matera una domenica con i 40 anni del Vivicità

In mille per gara e passeggiata tra i Sassi e il centro storico

Il 10 aprile 1984 c'era anche Matera tra le 40 città italiane protagoniste della prima edizione di "Vivicità", gara e passeggiata podistica organizzata dalla Uisp.

Lo hanno ricordato nella città dei Sassi, gli organizzatori nel corso della conferenza stampa di presentazione della 40/a edizione della manifestazione, in programma domenica 14 aprile.

Alla gara parteciperanno mille persone, cento delle quali tra gli agonisti, lungo un itinerario che, da piazza San Pietro Caveoso, nei rioni Sassi, raggiungerà le strade del centro per ritornare nel cuore antico.

E' prevista una gara competitiva della lunghezza di 10 chilometri, con un percorso di circa 3,3 chilometri da ripetere tre volte, riservata agli agonisti. La partenza è prevista alle 9.30. La passeggiata di 3,5 chilometri, non competitiva, è fissata per le 11. La manifestazione si svolgerà all'insegna della sostenibilità e con la partecipazione di alcune associazioni di volontariato che contribuiranno alla buona riuscita dell'evento con animazione e divulgazione

delle proprie attività. Gli organizzatori devolveranno un euro per ogni quota di iscrizione a organizzazioni non governative della rete Aoi di cooperazione e solidarietà per la Palestina.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



Basilicata

SPORT

"Vivicittà 2024", lo sport per tutti

Presentata a Matera la manifestazione podistica organizzata dall'Unione Italiana Sport per Tutti e giunta alla 39° edizione. Previsti mille partecipanti. La gara si svolgerà anche a Picerno

23 minuti

È stata presentata a Matera la manifestazione podistica "Vivicittà 2024 - movimenti sostenibili", organizzata dall'Unione Italiana Sport per Tutti e giunta alla 39° edizione.

L'evento si svolgerà domenica, 14 aprile, con i tradizionali due percorsi: uno dedicato ad atleti agonisti da 10 km, l'altro per chi si vorrà dilettere con una passeggiata di 3 chilometri e mezzo lungo un tragitto tra il piano/centro storico e i rioni sassi.

Alla gara parteciperanno mille persone. La partenza è prevista alle 9.30. La passeggiata non competitiva è fissata per le 11. Oltre a Matera, la manifestazione si terrà a Picerno. Qui la partenza è fissata per le 9.30 con un percorso family ad anello, che si snoderà in 5 km con ritorno in piazza, aperto a tutti, non agonistico.



Nuovo Patto sui migranti è una pagina oscura per l'Europa

Il nuovo patto sui migranti approvato dal Parlamento Europeo è peggiorativo delle misure che lo hanno preceduto, perché rappresenta la pagina più oscura sul tema dell'accoglienza e della solidarietà a chi fugge dalle guerre, dalle violenze e dalla fame. Purtroppo ha visto l'approvazione grazie ad un sostegno trasversale agli schieramenti politici, dalle forze più sovraniste a quelle progressiste, anche se fortunatamente con alcune eccezioni anche italiane. Ci auguriamo che un confronto interno a seguito di questo voto aiuti i partiti a fare chiarezza nei programmi degli schieramenti europei nella campagna elettorale alle porte.

Creazione di appositi centri di identificazione alle frontiere, raccolta delle impronte anche per i minori con più di 6 anni, centri di permanenza speciali per chi proviene da Paesi con percentuali di richieste di asilo accolte non superiori al 20%: la Rete AOI definisce queste misure restrittive in quanto descrivono un'Europa sempre più convinta che la sicurezza coincide con la chiusura dei suoi confini. Nel rifiuto di affrontare, quindi, le complessità di un mondo dove la guerra torna ad essere la risoluzione di tutto. Il sistema di asilo ne esce gravemente indebolito, con una grave contrazione dei diritti fondamentali dei migranti.

L'accoglienza viene di fatto mercificata, addirittura attribuendo un valore economico di 20mila euro per la vita di ciascun migrante non ricollocato in caso di distribuzione obbligatoria.

Peraltro, la pressione sui Paesi di primo approdo, tra cui l'Italia, resta sostanzialmente intatta, a testimonianza del fatto che il Regolamento di Dublino è tutt'altro che superato. Il Governo italiano, quindi, non porta a casa la solidarietà dell'Europa tanto ricercata.

“Mentre a Lampedusa si raccoglievano altre 9 persone, tra cui una bambina, morte nell'ennesimo naufragio, il Parlamento europeo celebrava un compromesso al ribasso che mortifica in maniera grave la solidarietà e mina alle fondamenta il diritto di asilo. Servono soluzioni che affrontino strutturalmente il fenomeno delle migrazioni. Dalle istituzioni europee, nate da principi di solidarietà, devono arrivare politiche di accoglienza che rispettino la dignità umana e i diritti fondamentali e canali di accesso sicuri e legali. Altrimenti la terribile conta dei morti nel Mediterraneo continuerà inesorabilmente ad aumentare” dichiara Giovanni Lattanzi, dell'esecutivo della Rete AOI.

I padri costituenti italiani sembra avessero previsto queste misure disumane, mettendo nero su bianco la priorità della difesa e tutela del diritto di coloro che richiedono protezione internazionale: il Parlamento e le organizzazioni impegnate nell'accoglienza e nella solidarietà internazionale in Italia devono difendere e valorizzare questo assunto della nostra Costituzione da chi vuole metterlo in discussione con lo strumento legislativo. Il Patto europeo appena approvato sancisce, in maniera del tutto lesiva dei principi umanitari, che il concetto di primo approdo e la solidarietà tra gli Stati membri può essere superata attraverso una quantificazione economica del valore della vita della persona e l'aumento di limitazione della sua libertà. Le fughe legittime per la sopravvivenza continueranno e il numero delle morti in mare aumenterà inesorabilmente, perché non si sono volute attivare politiche volte a favorire la migrazione regolare. E' inaccettabile esporre i più vulnerabili, come donne e bambini, rischiando la detenzione ingiustificata alle frontiere dell'UE.

“Le organizzazioni di AOI impegnate nell'accoglienza, nel salvataggio di vite umane nel Mediterraneo, nella solidarietà e cooperazione internazionale, nell'esprimersi contro questo provvedimento, continueranno e rafforzeranno il loro operato umanitario, per lo sviluppo sostenibile e la giustizia nel Pianeta, per i diritti, contro le guerre e promozione di programmi per la migrazione regolare e un'inclusione vera.” Conclude Lattanzi

Patto Europeo Immigrazione e Asilo – il commento del Terzo settore

11 Aprile 2024

ARCI – Patto Europeo Immigrazione e Asilo, Arci: una pagina nera per l'Europa

ROMA, 11 APRILE 2024 – L'approvazione del Patto Europeo Immigrazione e Asilo da parte del Parlamento europeo è una pagina nera per l'Europa.

Il voto favorevole, con l'esclusione positiva degli italiani, di gran parte dei socialisti e democratici europei, insieme al partito della Meloni, spiega quanto il Vecchio Continente sia in stato confusionale.

Il Patto è un compromesso al ribasso da brandire verso le prossime elezioni europee, una resa alla destra xenofoba e razzista, un regalo agli Orban, ai Salvini e alle Le Pen, che infatti hanno subito alzato la posta chiedendo ancora maggiori chiusure e più libertà, per gli Stati, di comprimere i diritti di chi arriva in Europa. In troppi ancora evidentemente non hanno compreso che sostenendo politiche di chiusura e xenofobe non si ostacolano i successi elettorali delle destre autoritarie, ma si aumenta lo spazio e la visibilità delle loro motivazioni, incrementando i loro successi. Sono decenni che va così.

Il Patto avrà implicazioni devastanti sul diritto d'asilo e favorirà detenzioni arbitrarie e violazioni di diritti fondamentali. Non si fa alcun passo avanti verso la creazione di un sistema d'asilo europeo, non si mette in discussione il criterio del "paese di primo ingresso" che tanti danni continua a fare, mentre si accetta la detenzione persino di nuclei familiari con bambini, si istituzionalizzano procedure accelerate che non possono garantire i diritti delle persone, si aumentano i rischi di rimpatri forzati illegittimi.

Spiace leggere la reazione entusiasta dell'Alto Commissario per i rifugiati Filippo Grandi che in questi anni ha spesso denunciato le scelte sbagliate dell'UE e che adesso sostiene una riforma che è un attacco senza precedenti al diritto d'asilo.

Un riforma che è un disastro ma che ci obbliga a reagire per creare un'alternativa, un'Europa che consenta alle persone di muoversi legalmente e in sicurezza e che consideri i diritti umani non negoziabili.

Insieme ai vertici dei governi, delle grandi famiglie politiche dell'Europa oramai senza una bussola e della Commissione a festeggiare al momento sono coloro che lucrano sugli attraversamenti illegali delle frontiere, che con questa riforma sono sempre più l'unica strada per decine di migliaia di persone per scappare da violenze e guerre.

E' necessaria un'Europa dei diritti: la rete della società civile che ha raccolto oltre 161 organizzazioni, che ieri hanno manifestato di fronte al Parlamento europeo, ha dimostrato anche che è possibile e andrà avanti nel monitoraggio, nella denuncia degli effetti di queste decisioni e con le proprie azioni solidali.

CNCA – Il nuovo Patto europeo per le migrazioni è un ulteriore attacco ai diritti umani

L'Europa vuole essere una fortezza chiusa e non il luogo dei diritti e del dialogo tra diversi

11 aprile 2024 – Il Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA) esprime profonda preoccupazione e un netto dissenso sull'impostazione e i reali obiettivi alla base del nuovo Patto europeo per le migrazioni e l'asilo, che avrà conseguenze pesanti sulla vita delle persone migranti, mettendo ancora più a rischio il rispetto dei loro diritti fondamentali.

«Il nuovo Patto europeo per le migrazioni e l'asilo», dichiara Stefano Trovato, coordinatore dell'Area Migrazioni, tratta, cooperazione internazionale e caporalato del CNCA, «si configura come un ulteriore attacco ai diritti umani, prefigurando l'Europa come fortezza e non come luogo dei diritti e del dialogo tra diversi. Le scelte contenute nel Patto porterebbero a impegnare ancor di più il nostro paese come luogo di detenzione per le persone che scappano da guerre, disastri ambientali ed economici. Questa non è l'Europa che vogliamo.»

UNICEF: l'accordo UE su migrazione e asilo deve sostenere la nostra responsabilità collettiva di proteggere i bambini

Dichiarazione di Regina De Dominicis, Direttrice regionale dell'UNICEF per l'Europa e l'Asia centrale e Coordinatrice Speciale per la risposta ai rifugiati e ai migranti in Europa.

10 aprile 2024 – “L'UNICEF accoglie con favore gli sforzi compiuti dagli Stati membri dell'UE per lavorare a un sistema più prevedibile di gestione della migrazione. Mentre vanno verso un accordo finale sul Patto dell'UE su migrazione e asilo, l'UNICEF chiede che vengano rispettati i principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Se l'attuazione delle politiche delineate nel Patto si baserà sui diritti dell'infanzia e sul diritto europeo e internazionale, ci sarà l'opportunità di garantire un approccio omnicomprensivo e ben gestito per aiutare i bambini/e e adolescenti che arrivano in Europa in cerca di asilo, sicurezza e migliori opportunità.

Per evitare l'erosione dei diritti dei minorenni, è necessaria chiarezza e trasparenza sull'attuazione delle disposizioni del Patto e sul potenziale impatto sui minorenni. Ad esempio, i criteri per valutare i rischi inerenti la sicurezza in base ai quali i minori non accompagnati potrebbero essere sottoposti alla procedura di frontiera devono essere definiti in modo chiaro e preciso al fine di prevenire arbitrarietà. Allo stesso modo, è necessario fare chiarezza sulla disposizione proposta che consente agli Stati membri di utilizzare “un grado proporzionato di coercizione” nei confronti dei minorenni per garantire la loro conformità nel

fornire i dati biometrici. Nella sua attuale formulazione, la disposizione potrebbe esporre i minorenni a rischio di violenza.

L'UNICEF si impegna a collaborare con gli Stati Membri dell'UE per garantire che l'attuazione del Patto avvenga nel superiore interesse dei minori. Questo include in che modo garantire che le restrizioni alla circolazione non comportino la detenzione dei bambini nei centri per l'immigrazione durante le procedure di controllo, frontiera, asilo o rimpatrio. La detenzione dei bambini per motivi migratori – anche se per un breve periodo – ha effetti negativi sulla loro salute, sviluppo e benessere.

Siamo pronti a sostenere gli Stati membri dell'UE che investono in alternative alla detenzione e propongono procedure a misura di bambino che garantiscano ai minorenni il pieno accesso ai loro diritti. Ciò comprende investimenti nell'accoglienza su base comunitaria e in assistenti sociali in grado di fornire assistenza e supporto specializzato ai bambini e alle famiglie.

Gli Stati membri dovrebbero sostenere meccanismi di monitoraggio indipendenti per garantire che i diritti dei bambini e delle loro famiglie siano rispettati, in linea con la Convenzione sui diritti dell'infanzia e con altri trattati sui diritti umani in tutte le fasi delle procedure di migrazione e di asilo e che venga offerto un risarcimento in caso di violazioni.

Metà dei bambini che arrivano in Europa per cercare sicurezza e asilo in fuga dai Paesi d'origine a causa di conflitti e guerre, il che significa che la loro infanzia è già stata segnata dall'orrore. È nostra responsabilità collettiva e obbligo legale garantire che il loro superiore interesse sia tutelato”.



11 aprile 2024 ore: 11:28

IMMIGRAZIONE

Migranti. Nuovo Patto Ue, “è il fallimento della solidarietà europea”

Mons. Perego (Fondazione Migrantes): “Il Patto segna una deriva nella politica dell’asilo e il fallimento della solidarietà europea, che sembra infrangersi come le onde contro i barconi della speranza”. Sea Watch: "Le morti in mare continueranno e migliaia di persone saranno private dei loro diritti". Save the Children: “Non garantito il rispetto dei diritti dei minori”. Cnca: "Ulteriore attacco ai diritti". Arci: "Pagina nera per l'Europa"

“Il Patto europeo sui migranti richiedenti asilo e rifugiati, approvato al Parlamento europeo a Bruxelles, avrebbe dovuto modificare le regole di Dublino, favorire la protezione internazionale in Europa di persone in fuga da disastri ambientali, guerre, vittime di tratta e di sfruttamento, persone schiacciate dalla miseria, con un impegno solidale di tutti i Paesi membri dell’Unione europea nell’accoglienza, il ritorno alla protezione temporanea come si era visto con gli 8 milioni di migranti in fuga dall’Ucraina, un monitoraggio condiviso tra società civili e Istituzioni del mar Mediterraneo per salvare vite nel Mediterraneo. Invece l’Europa – mentre continuano le tragedie nel Mediterraneo – a maggioranza di voti si chiude in se stessa, trascura i drammi dei migranti in fuga, sostituisce la vera accoglienza con un pagamento in denaro”. Ad affermarlo è mons. Gian Carlo Perego, presidente della Cemi e della Fondazione Migrantes della Cei.

Per mons. Perego l’Europa, “pretende ancora di più dai Paesi di frontiera, come l’Italia: controlli più veloci, ritorni nel primo Paese di sbarco di chi si muove in Europa senza un titolo di protezione internazionale, rimpatri facilitati in Paesi terzi non sicuri, chiudendo gli occhi su esternalizzazioni dei migranti. Indebolendo, non da ultimo, la tutela delle famiglie e dei minori”.

“Il Patto europeo sui migranti richiedenti asilo e rifugiati segna così una deriva nella politica europea dell’asilo e il fallimento della solidarietà europea, che sembra infrangersi come le onde contro i barconi della speranza – sottolinea il presidente della Fondazione Migrantes -. Confidiamo che l’art. 10 della nostra Costituzione rimanga come presidio sicuro per tutelare i richiedenti asilo. Le prossime elezioni europee saranno un banco di prova importante per rigenerare l’Europa a partire dalle sue radici solidali e non piegarla a nazionalismi e populismi che rischiano di dimenticare la nostra comune storia europea”.

Sea Watch: “Le morti nel Mediterraneo continueranno e migliaia di persone saranno private dei loro diritti”

"Le morti nel Mediterraneo continueranno e migliaia di persone saranno private dei loro diritti nei prossimi decenni. Con la riforma, l'Ue legalizza le violazioni dei diritti umani alle frontiere

esterne". Questa la posizione di Giulia Messmer, portavoce di Sea-Watch, sull'approvazione da parte del Parlamento europeo del nuovo patto per la migrazione.

In una nota, Sea-Watch ricorda di aver sottoscritto un appello insieme ad altre 160 organizzazioni della società civile, in cui si chiedeva ai parlamentari di votare contro la proposta, in quanto conterrebbe diverse criticità. Tra queste, le organizzazioni denunciano la detenzione di fatto alle frontiere anche di famiglie con bambini di tutte le età, procedure accelerate e inferiori agli standard per la valutazione delle richieste di asilo, tendenza a favorire procedure di rimpatrio anche per via dell'ampliamento dell'accezione del principio di "paese terzo sicuro".

Inoltre, in assenza di percorsi sicuri e regolari, le organizzazioni avvertono che "le persone in cerca di sicurezza o mezzi di sostentamento saranno costrette a intraprendere rotte sempre più pericolose, tanto che il 2023 si è configurato come l'anno più mortale mai registrato dal 2015: solo nel Mediterraneo, sono morte più di 2.500 persone".

Infine, si avverte che il Patto "rappresenta un ulteriore passo avanti nell'uso delle nuove tecnologie per la sorveglianza di massa dei migranti e delle persone razzializzate, poiché tecnologie più intrusive verranno impiegate alle frontiere e nei centri di detenzione, i dati personali delle persone verranno raccolti in blocco e scambiati tra le forze di polizia in tutta l'Ue o l'identificazione biometrica i sistemi saranno utilizzati per tracciare i movimenti delle persone e aumentare il controllo dei migranti privi di documenti".

Save the Children: “Il nuovo Patto su migrazione e asilo non garantisce il pieno rispetto dei diritti dei minori”

L'approvazione da parte dell'Unione Europea e dei suoi Stati membri del nuovo Patto europeo su migrazione e asilo indebolirà significativamente le tutele per i minori che fuggono da guerre, fame, conflitti, violenza, rischiando spesso la morte. Lo afferma Save the Children, secondo cui l'esito del voto non solo minerà il diritto di asilo dei minori e delle famiglie in Europa, ma li metterà anche a rischio di detenzione, respingimenti e violenze alle frontiere.

“È chiaro che il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'Ue hanno dato priorità alla limitazione dell'accesso all'Europa rispetto alla protezione urgente dei minori vulnerabili in fuga da conflitti, persecuzioni, fame, matrimoni forzati e povertà estrema. Con l'approvazione di questo provvedimento esiste il rischio concreto che le famiglie, anche quelle che viaggiano con bambini molto piccoli, finiscano per trascorrere settimane o mesi nei centri di detenzione.

Questi minori dovrebbero essere a scuola, creando ricordi felici, non dolorosi in centri di detenzione che senza dubbio avranno un impatto su di loro negli anni a venire”, ha dichiarato Willy Bergogné, direttore e rappresentante di Save the Children Europa presso l’Ue.

“Tutti i bambini, le bambine e gli adolescenti che arrivano in Europa meritano di trovare un sistema che riconosca i loro bisogni, li tratti con rispetto e dignità e li protegga dai pericoli - ha concluso Willy Bergogné -. Purtroppo, queste regole potrebbero finire per accrescere la sofferenza e l’angoscia di migliaia di minori bisognosi di protezione”.

Save the Children chiede alle autorità responsabili dell’attuazione del Patto europeo migrazione e asilo di dare priorità alla protezione dei minori e di adottare misure per affrontare e ridurre al minimo eventuali rischi che potrebbero ledere i loro diritti. “Le decisioni prese dalle autorità nazionali in merito alle procedure di frontiera, alle misure di protezione dei minori e ai sistemi di monitoraggio faranno una grande differenza nella vita e nel benessere dei bambini e delle famiglie che cercano sicurezza in Europa”.

Migranti. Cnca: "Il nuovo Patto europeo è un attacco ulteriore ai diritti umani”

Il Coordinamento nazionale comunità di accoglienza (Cnca) esprime profonda preoccupazione e un netto dissenso sull’impostazione e i reali obiettivi alla base del nuovo Patto europeo per le migrazioni e l’asilo, che avrà conseguenze pesanti sulla vita delle persone migranti, mettendo ancora più a rischio il rispetto dei loro diritti fondamentali.

“Il nuovo Patto europeo per le migrazioni e l’asilo - dichiara Stefano Trovato, coordinatore dell’Area Migrazioni, tratta, cooperazione internazionale e caporalato del Cnca -, si configura come un ulteriore attacco ai diritti umani, prefigurando l’Europa come fortezza e non come luogo dei diritti e del dialogo tra diversi. Le scelte contenute nel Patto porterebbero a impegnare ancor di più il nostro paese come luogo di detenzione per le persone che scappano da guerre, disastri ambientali ed economici. Questa non è l’Europa che vogliamo”.

Arci: “Una pagina nera per l’Europa”

“L’approvazione del Patto Europeo Immigrazione e Asilo da parte del Parlamento europeo è una pagina nera per l’Europa”. Ad affermarlo è l’Arci, che aggiunge: “Il voto favorevole, con l’esclusione positiva degli italiani, di gran parte dei socialisti e democratici europei, insieme al partito della Meloni, spiega quanto il Vecchio Continente sia in stato confusionale. Il Patto è un

compromesso al ribasso da brandire verso le prossime elezioni europee, una resa alla destra xenofoba e razzista, un regalo agli Orban, ai Salvini e alle Le Pen, che infatti hanno subito alzato la posta chiedendo ancora maggiori chiusure e più libertà, per gli Stati, di comprimere i diritti di chi arriva in Europa. In troppi ancora evidentemente non hanno compreso che sostenendo politiche di chiusura e xenofobe non si ostacolano i successi elettorali delle destre autoritarie, ma si aumenta lo spazio e la visibilità delle loro motivazioni, incrementando i loro successi. Sono decenni che va così”.

Per Arci, “il Patto avrà implicazioni devastanti sul diritto d’asilo e favorirà detenzioni arbitrarie e violazioni di diritti fondamentali. Non si fa alcun passo avanti verso la creazione di un sistema d’asilo europeo, non si mette in discussione il criterio del ‘paese di primo ingresso’ che tanti danni continua a fare, mentre si accetta la detenzione persino di nuclei familiari con bambini, si istituzionalizzano procedure accelerate che non possono garantire i diritti delle persone, si aumentano i rischi di rimpatri forzati illegittimi. Spiace leggere la reazione entusiasta dell’Alto Commissario per i rifugiati Filippo Grandi che in questi anni ha spesso denunciato le scelte sbagliate dell’Ue e che adesso sostiene una riforma che è un attacco senza precedenti al diritto d’asilo. Un riforma che è un disastro ma che ci obbliga a reagire per creare un’alternativa, un’Europa che consenta alle persone di muoversi legalmente e in sicurezza e che consideri i diritti umani non negoziabili”.

“Insieme ai vertici dei governi, delle grandi famiglie politiche dell’Europa oramai senza una bussola e della Commissione a festeggiare al momento sono coloro che lucrano sugli attraversamenti illegali delle frontiere, che con questa riforma sono sempre più l’unica strada per decine di migliaia di persone per scappare da violenze e guerre – conclude -. E’ necessaria un’Europa dei diritti: la rete della società civile che ha raccolto oltre 161 organizzazioni, che ieri hanno manifestato di fronte al Parlamento europeo, ha dimostrato anche che è possibile e andrà avanti nel monitoraggio, nella denuncia degli effetti di queste decisioni e con le proprie azioni solidali”.

Bilanci degli enti del Terzo settore: quali sono gli errori più ricorrenti?

Nella redazione dei rendiconti economici delle attività svolte, ci sono alcuni sbagli ricorrenti. Ecco l'approfondimento di alcuni di questi e una utile checklist per fare una verifica sulla corretta compilazione del rendiconto per cassa

DI WALTER CHIAPUSSI, 11 APRILE 2024



Condividi

In questi mesi gli enti del Terzo Settore (Ets) sono alle prese con la redazione dei bilanci relativi all'esercizio 2023, il terzo esercizio di operatività degli schemi di bilancio approvati con [dm 5 marzo 2020](#). I primi due esercizi, corrispondenti all'anno 2021 e 2022, si sono rivelati un banco di prova complesso e di non semplice compimento a causa dell'introduzione delle nuove disposizioni, che hanno introdotto regole e schemi, a differenza del passato, quando gli enti redigevano bilanci secondo i propri usi e la loro prassi.

Mentre per l'esercizio 2021 i criteri sono stati applicati in modo piuttosto flessibile, proprio per la novità di introduzione dei modelli, l'esercizio 2022 ha rilevato diverse tipologie di errori che gli uffici del registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) hanno evidenziato anche attraverso il procedimento di respingimento del deposito.

L'analisi delle casistiche ha evidenziato 5 tipologie di errori ricorrenti.

Bilancio o rendiconto per cassa

L'articolo 13 del dlgs 117/2017 prevede che gli Ets debbano redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, introducendo in deroga la redazione nella forma del rendiconto per cassa qualora l'ente rilevi entrate inferiori a 220.000 euro. I molti Ets che possono godere della deroga hanno quindi la possibilità di poter ottemperare all'obbligo di redazione con il rendiconto di cassa, una forma più agevole di gestione contabile e redazionale.

Errore ricorrente

Alcuni Ets hanno interpretato la norma in deroga in modo piuttosto estensivo, allegando al rendiconto per cassa una breve relazione sulla stregua della relazione di missione. Tuttavia, questo non è consentito dalla normativa, che è vero consente la redazione di un rendiconto di cassa in luogo del bilancio, ma lo stesso deve essere comunque redatto sul modello ministeriale previsto dal dm 5 marzo 2020 senza interpretazioni estensive o modificative del formato, per cui se l'Ets può avvalersi della deroga deve seguire le regole previste dal rendiconto per cassa senza aggiunte e/o modificazioni non previste dalla normativa.

Colonna T e colonna T-1

Lo schema di rendiconto gestionale per chi redige il bilancio e di rendiconto per cassa per chi ha la facoltà di poter adottare la norma in deroga, prevede due colonne denominate T e T-1. La previsione discende dalla maggiore richiesta di trasparenza che permea la riforma del Terzo settore in modo che gli stakeholder, sia interni che esterni, possano valutare in confronto due esercizi consecutivi dell'ente.

La colonna T riporta le risultanze dell'esercizio appena concluso (nel nostro caso l'esercizio 2023) e la colonna T-1 riporta le risultanze dell'esercizio precedente (nel caso in oggetto l'esercizio 2022), dati che devono essere riportati esattamente come nel bilancio 2022 depositato al Runts senza riclassificazioni successive per evitare incongruenze con il bilancio precedentemente depositato.

Errore ricorrente

Gli uffici si sono trovati di fronte a due tipologie di errori, il primo ha riguardato l'omessa compilazione della colonna T-1 a fronte di un bilancio depositato nell'anno 2022; il secondo ha rilevato come alcuni enti hanno riportato nella colonna T-1 le risultanze dell'esercizio 2022 ma con le voci dislocate in modo diverso rispetto al bilancio dell'esercizio 2022 già depositato al Runts.

Attività diverse

Conosciamo le attività diverse, introdotte dall'articolo 6 del dlgs 117/2017 come quelle attività che finanziano le attività di interesse generale e collettivo, ma che ne devono essere secondarie e strumentali, secondo il regolamento introdotto dal decreto 19 maggio 2021, n. 107.

La strumentalità ma soprattutto la secondarietà è definita con l'applicazione di due criteri alternativi, il primo prevede che i ricavi delle attività diverse non superino il 30% del totale delle entrate, il secondo che i ricavi delle attività diverse non possano coprire più del 66% dei costi (ricomprendendo nella definizione di costi anche gli oneri figurativi). La scelta di applicazione del criterio deve essere effettuata dall'organo di amministrazione (nella maggior parte dei casi definito consiglio direttivo) e ne deve essere data indicazione in bilancio o nel rendiconto di cassa.

Errore ricorrente

Molti bilanci in cui è compilata la sezione “attività diverse”, risultano mancanti dell’indicazione della scelta effettuata dall’organo di amministrazione e dell’estensione del calcolo che comprovi la secondarietà delle attività diverse. Tale indicazione deve essere riportata nella relazione di missione per gli Ets che redigono il bilancio e in calce al rendiconto per cassa per gli Ets che possono avvalersi della deroga.

Bilanci relativi alla raccolta fondi

La sezione C del rendiconto gestionale ovvero del rendiconto di cassa evidenzia le attività di raccolta fondi attuate da un ente del Terzo settore come previsto dall’articolo 7 del dlgs 117/2017.

L’articolo 87, comma 6 del dlgs 117/2017 ha previsto per gli Ets che effettuino raccolte pubbliche occasionali di fondi, l’obbligo di inserire nel bilancio, ovvero nel rendiconto per cassa, uno o più rendiconti specifici per ogni singola raccolta pubblica di fondi, utilizzando il modello delineato dalle Linee guida ministeriali (recate dal decreto 9 giugno 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

Quindi, qualora la sezione C2 del rendiconto gestionale (“proventi da raccolte fondi occasionali”) ovvero del rendiconto per cassa (“entrate da raccolte fondi occasionali”), risulti movimentata, è obbligatorio allegare i bilanci delle singole raccolte pubbliche occasionali di fondi con specifiche modalità; per chi redigerà il bilancio tali schemi dovranno essere inseriti nella relazione di missione, per chi si potrà avvalere della deroga dovrà allegare i bilanci delle singole raccolte fondi in calce al rendiconto per cassa.

Errore ricorrente

Nei bilanci depositati a fronte della compilazione delle menzionate voci della sezione C del rendiconto gestionale ovvero del rendiconto di cassa, non sono stati allegati i bilanci delle singole raccolte pubbliche occasionali di fondi.

Oneri figurativi

Gli oneri figurativi sono originati da gratuità di terzi a favore dell’Ets e quindi non generano un relativo movimento contabile che consenta la loro iscrizione negli schemi del bilancio ovvero del rendiconto per cassa. Si tratta di dati facoltativi ma di alto valore perché sono generati dall’attività dei volontari a favore dell’ente e dalle erogazioni liberali in natura che l’Ets ha ricevuto, si tratta di informazioni molto rilevanti per evidenziare la capacità dell’ente di attrarre aiuti diversi dal denaro.

L'Ets che volesse valorizzare gli oneri figurativi, oltre ad inserirli nella sezione specifica del rendiconto gestionale ovvero di rendiconto per cassa, deve darne descrizione nella relazione di missione nel caso di redazione del bilancio ovvero in calce al rendiconto per cassa.

Errore ricorrente

In questa fattispecie ci si è trovati di fronte ad una casistica di errori più variegata che può essere ricondotta a tre tipologie:

- **nel bilancio ovvero in calce al rendiconto per cassa non sono stati riportati i criteri e i calcoli con sui sono stati conteggiati gli oneri figurativi;**
- **le erogazioni liberali in natura sono stimate in modo “teorico” senza l’applicazione delle previsioni introdotte dal [decreto interministeriale del 28 novembre 2019](#) relativo alle "Erogazioni liberali in natura a favore degli Enti del Terzo Settore";**
- **la valorizzazione dell’attività dei volontari è stata stimata in modo difforme da quanto previsto dal dm 5 marzo 2020 “attraverso l’applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all’articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”.**

Per concludere, l'analisi degli errori nella redazione dei bilanci ha dimostrato che questi errori possono essere ancora imputati al breve periodo di tempo trascorso dall'introduzione delle nuove regole che gli enti stanno imparando gradualmente ad applicare. L'incremento della familiarità con schemi e regole consentirà agli enti di redigere bilanci migliori sia da un punto di vista formale ma soprattutto in grado di comunicare, anche attraverso i numeri, la capacità dell'ente e il valore delle attività svolte.

[Leggi anche il vademecum "Il rendiconto per cassa degli enti del Terzo settore"](#)

[Scarica la "Check-list per evitare gli errori più frequenti nella redazione del rendiconto per cassa degli enti del Terzo settore di piccole dimensioni \(Mod. d\)" in versione grafica](#)

[Scarica la "Check-list per evitare gli errori più frequenti nella redazione del rendiconto per cassa degli enti del Terzo settore di piccole dimensioni \(Mod. d\)" in stampabile](#)

Abodi, 'sulla parità di genere vanno fatti passi avanti'

'Abbiamo bisogno di testimonianze attive, non di proclami'

ROMA, 11 aprile 2024, 15:44

"Grande merito al Cio, al Coni e al Cip che porteranno la parità di genere a livello competitivo con i propri atleti e atlete alle Olimpiadi di Parigi, ma a livello di organismi sportivi dobbiamo fare ancora tanti passi in avanti".

Lo ha detto il ministro per lo sport e per i giovani, Andrea Abodi, durante il "3/o summit nazionale sull'economia del mare - Blue Forum" a Gaeta.

"Ha senso sempre parlare di parità di genere perché oggi i Giochi certificano un equilibrio che non si trasferisce nella dimensione quotidiana - ha aggiunto -. Oggi abbiamo due vicepresidenti del Coni donne, ma solo due presidenti federali su 47 sono di genere femminile. Io proposi, nel rispetto delle autonomie, di inserire negli statuti in ambito elettorale che il vicepresidente con delega fosse di genere opposto a quello del presidente, mentre che il secondo vicepresidente fosse un under 35 per favorire un ricambio generazionale che si costruisce piano piano e con il coinvolgimento. Diciamo che non ho trovato grande entusiasmo su questi miei auspici". Poi ha concluso: "Noi abbiamo bisogno di testimonianze attive, non di

proclami, ma di comportamenti e scelte anche complesse. Se non inizia il viaggio non si arriva all'obiettivo".



COMUNICATI STAMPA · 11 aprile 2024

Matteotti, pedalata per ricordare i cent'anni dall'assassinio

ROVIGO • “In bici sulle strade di Giacomo Matteotti”. La manifestazione organizzata da Uisp Rovigo e Fiab Rovigo e in calendario domenica 14 aprile, è stata presentata giovedì 11 in sala consiliare a Palazzo Celio con una conferenza stampa alla quale sono intervenuti il presidente della Provincia di Rovigo Enrico Ferrarese e la presidente di Uisp Rovigo Cinzia Sivier con il referente Sport e Solidarietà Angelo Maffione.



La kermesse, le cui iscrizioni hanno già superato quota cento, prevede il ritrovo dei pedalatori alle ore 9 in piazza Matteotti a Rovigo e si snoda lungo un itinerario di 32 chilometri toccando Costa di Rovigo, Fratta Polesine e Villamarzana con rientro finale nel capoluogo: lungo il percorso, che parte e si chiude non a caso davanti al monumento in onore del parlamentare socialista con un passaggio nel paese teatro dell'eccidio dell'autunno 1944, anche una significativa sosta alla casa museo di Fratta Polesine, luogo che diede i natali a Matteotti nel 1885.

3rate
FAI PAGARE I TUOI CLIENTI IN TRE COMODE RATE SENZA INTERESSI!

INCASSA SUBITO E AUMENTA IL FATTURATO DELLA TUA ATTIVITÀ!

3rate.app

Contattaci:
800.81.87.87
info@3rate.app

L'iniziativa rientra nelle celebrazioni per il centenario dall'assassinio del parlamentare polesano, già sindaco di Villamarzana e consigliere provinciale a Rovigo, sequestrato e ucciso nella primavera del 1924 dalle squadre del regime fascista e vede il patrocinio di Provincia di Rovigo e CUR-Consorzio Università Rovigo oltre che di numerosi Comuni quali Rovigo, Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Fratta Polesine, Villamarzana, Villanova del Ghebbo e Montegrotto Terme (PD), e di altre realtà quali il Comitato provinciale polesano Celebrazioni Matteotti, Coop Alleanza 3.0, Libera, Associazione culturale Giacomo Matteotti Rovigo, Emergency, Anpi Rovigo, circolo ARCI "Le Boje" di Villadose, Polis Granzette, Fratta Events e Pangea Mestre.



“Si tratta di una manifestazione che si inserisce in un contesto la cui importanza è chiara a tutti - rimarca il presidente Ferrarese - con il centenario che deve portare a nuova consapevolezza, specie nelle giovani generazioni: vista dalla nostra prospettiva provinciale, la figura di Matteotti deve assumere perciò un valore maggiore e questa ricorrenza ci mette in mano la possibilità per poter passare il testimone ai ragazzi quale esempio da tramandare”.

“Matteotti - fa eco Cinzia Sivier - è un eroe dei tempi moderni, una persona che ha scelto la strada dell'impegno a rischio della propria vita, come ben sapeva con l'ultimo discorso alla Camera il 30 maggio 1924 dopo il quale fu rapito. Questo evento ha una valenza storica e tocca i luoghi della sua vita in Polesine, terra da cui è partita la sua parabola politica che lo ha portato a esser conosciuto oggi non solo in Italia ma anche all'estero”.

“Ritrovarsi oggi nella sala in cui sedeva Matteotti nel 1910 - conclude Angelo Maffione - è particolarmente emozionante, quella che ci ha lasciato è un'eredità da statista anche se non ha fatto in tempo a diventarlo. Così come un altro parlamentare socialista del tempo, Giuseppe Di Vagno, anche lui ucciso dai fascisti, ha deciso di abbracciare la causa dei braccianti e degli ultimi anche se veniva da una famiglia agiata e ha saputo andare oltre, dedicando e sacrificando la sua vita per la causa della giustizia”.

Alla conferenza stampa erano presenti anche i sindaci di Costa Gianpietro Rizzatello e di Villamarzana Daniele Menon, l'ex sindaco di Costa Antonio Bombonato, la presidente di Fiab Rovigo Damiana Targa e ancora Giancarlo Moschin in rappresentanza del Comitato provinciale polesano Celebrazioni Matteotti e il funzionario di Alleanza Coop 3.0 Andrea Vicentini.

Pattinaggio, la Polisportiva La Rosa brilla ai campionati regionali Uisp

Venerdì 12 Aprile 2024

Ancora ottimi risultati per il campionato regionale Uisp di categoria sempre negli impianti di Grosseto per la gara degli esercizi obbligatori, detti anche esercizi di scuola svoltasi domenica 7 aprile

Ancora ottimi risultati per il campionato regionale Uisp di categoria sempre negli impianti di Grosseto per la gara degli esercizi obbligatori, detti anche esercizi di scuola svoltasi domenica 7 aprile. La Polisportiva La Rosa ha ottenuto due medaglie d'argento con Gemma Bastrei categoria Piccoli Azzurri anno 2014 e Nicole Denaro categoria Piccoli Azzurri debuttanti anno 2014, un quarto posto di Beatrice Nannipieri categoria Novizi Uisp anno 2015, un quinto posto di Emma Falleni categoria Novizi Giovani anno 2016, un settimo posto di Agata Bertini categoria Novizi Uisp anno 2015 e un quindicesimo

posto per Bianca Secchioni sempre categoria Novizi Uisp anno 2015, queste due atlete alla loro prima uscita sugli esercizi obbligatori in campo regionale. Anche queste atlete seguite da Cinzia Savi, Andrea Bientinesi, Viola Barni e Linda Mattei. Durante questo intenso week end di competizioni Regionali di categoria hanno ottenuto un bellissimo bronzo negli esercizi liberi Giorgia Faraoni per gli Allievi Giovani Debuttanti classe 2012 , e un nono posto sempre negli esercizi liberi per la categoria Allievi UISP Debuttanti anno 2011, Margherita Baroncini. Attendiamo nelle prossime settimane altri risultati per tutte le atlete della

polisportiva La Rosa Livorno.

ilCittadino**online.it**
Quotidiano indipendente dalla parte dei cittadini

Pallanuoto Siena: una domenica tra luci e ombre

Data: 12 Aprile 2024 07:04

SIENA. La Pallanuoto Siena ha vissuto una domenica con luci e ombre, con la sconfitta della Under 19 contro la Sestese, la vittoria del Siena Nero contro l'Argentario e la netta sconfitta del Siena Bianco contro il Livorno.

Siena Pallanuoto – Ass. Sestese 9-11 parziali (4-6; 1-2; 1-2; 1-3).

Nella prima giornata del girone di ritorno del campionato regionale UISP U19 disputata domenica 7 aprile a Lucca la Pallanuoto Siena **UISP** esce battuta dalla Sestese con il risultato di 11- 9.

Sono scesi in campo convocati dal tecnico Marco Mancini: Cappelli Pietro (capitano – portiere), Marzucchi Filippo, Ricci Sergio, Scarpelli Matteo, Belluardo Francesco, Capra Milo, Tomaselli Daniele, Luchini Diego,

Grazzini Gabriele, Marzucchi Pietro, Casini Lorenzo, Cercone Antonio, Piseddu Thomas (portiere), Giudilli Matteo, Capra Zeno.

Per la formazione senese hanno segnato: 4 gol Ricci, 2 Tomaselli e 1 gol a testa Marzucchi F., Grazzini e Casini. Due i rigori realizzati rispettivamente da Ricci e Tomaselli.

Una partita che agonisticamente ha espresso un buon gioco, ma con un risultato che lascia l'amaro in bocca alla Pallanuoto Siena UISP che non è riuscita, come sperava, a riscattarsi della sconfitta subita contro la Sestese nella prima giornata del girone di andata, in cui aveva perso per 9 a 5.

La formazione della Sestese si è presentata compatta e ben organizzata all'appuntamento con il Siena ed è riuscita a gestire il vantaggio conquistato fin dai primi minuti del primo periodo per tutta la partita. Per il Siena invece è stata una partita volta a rincorrere il risultato della Sestese, ma evidenziando poche volte la determinazione necessaria per agguantare l'avversaria.

Solo nel quarto tempo il Siena ha fatto vedere il gioco al quale ci aveva abituati, veloce, coordinato ed incisivo che si è concluso con parziale 3 a 1 a suo favore.

“Ci è mancata la consueta e necessaria aggressività per esprimere il nostro tipo di gioco – dice l'allenatore Mancini -. Abbiamo lasciato dei tiri facili alla Sestese, che da parte sua ha giocato una buona partita sfruttando i nostri buchi in difesa. Mi aspettavo molto di più dai ragazzi. Io forse non ho preparato mentalmente al meglio la partita. Fortuna che arriva immediatamente un altro match molto difficile, che ci dà la possibilità di riprenderci il terreno perso.”

Attualmente la classifica vede la Pallanuoto Siena UISP al terzo posto con 9 punti, la Sestese con 11 e in testa la P.N. Mugello con 13, tutto può ancora succedere ma è necessario non subire ulteriori sconfitte.

La seconda giornata del girone di ritorno del campionato regionale UISP U19 si disputerà il 14 aprile alle 16,00 a Cecina, dove il Siena incontrerà i padroni di casa della P.N. Cecina.

La partita sarà visibile sul canale Youtube @pallanuotosiena

Le due partite Under 14

Nella sesta giornata del campionato regionale Uisp Under 14 a Cascina (PI), la Pallanuoto Siena ha vissuto una giornata intensa, ottenendo risultati contrastanti, ma dimostrando la sua forza come squadra unita.

Argentario Nuoto – Siena Pallanuoto 5-13 parziali (1-2; 3-5; 1-2; 0-4)

Convocati nel Siena nero da Matteo Ianniello: Donzelli, Damiani, Lenne, Macaro, Calvellini (Cap), Manganelli, Strano, De Serio, Sabaly, Bossini, Tempini, Cosco, Contigiani, Pieri. Marcatori: Calvellini (6), Cosco (3), Sabaly (2), Bossini (2).

La partita del Siena Nero contro l'Argentario ha visto un'ottima prestazione della squadra, che ha saputo affrontare l'avversario con rispetto e concentrazione. Nonostante un inizio equilibrato, il Siena Nero ha gradualmente aumentato le proprie possibilità di gioco, sfruttando le occasioni e dominando gli ultimi due quarti.

In un'intervista post-partita, il dirigente under 14 della Pallanuoto Siena, Davide Damiani, ha commentato il match, sottolineando la preparazione e la determinazione della squadra. "Sapevamo che l'Argentario era una squadra che potevamo affrontare per conquistare i tre punti, e abbiamo giocato la partita senza sottovalutarli", ha dichiarato Damiani.

Il primo quarto ha visto un confronto equilibrato, evidenziato dal punteggio di 2-1 a favore del Siena Nero. Tuttavia, la squadra ha gradualmente aumentato il proprio controllo del gioco nei quarti successivi, sfruttando al meglio le occasioni e capitalizzando sugli errori avversari. Damiani ha lodato il lavoro di squadra e l'approccio tattico dell'allenatore Marco Ianniello, che ha garantito la freschezza degli atleti con sagge sostituzioni.

La coesione difensiva e la precisione nelle ripartenze hanno contribuito al successo del Siena Nero, che alla fine ha dominato la partita con un punteggio di 13-6. Damiani ha evidenziato non solo i tre punti conquistati, ma anche la visione di gioco collettiva che ha caratterizzato la squadra. "Questa vittoria è il risultato del duro lavoro e della dedizione di tutti i ragazzi in acqua, oltre al prezioso contributo dell'allenatore", ha aggiunto.

Il Siena Nero guarda ora al futuro con fiducia con l'obiettivo di mantenere lo spirito di squadra e la determinazione che hanno caratterizzato questa vittoria.

Livorno Acquatics – Siena Bianco: 20-1 (0-5; 0-4; 0-6: 1-5)

Convocati del Siena Bianco: Vittori, Margiotta A., Bertolino, Corvaglia, Coccia (Cap.), Margiotta P., Vasconetto, Corti, Batazzi. L'unico gol del Siena Bianco è stato segnato da Vittori.

Il Siena Bianco ha dimostrato fin dalle prime battute forza e determinazione, lottando con coraggio e dedizione fino all'ultimo secondo.

"Sapevamo che il Livorno non sarebbe stata una squadra facile da affrontare, specialmente considerando le circostanze in cui ci siamo trovati", ha dichiarato Damiani. Con solo nove giocatori, di cui solo tre under 14, il

Siena Bianco ha affrontato la partita con determinazione nonostante le difficoltà. Pur se battuti con un netto 20-1, Damiani ha lodato il sacrificio e lo spirito di squadra dimostrati dai ragazzi. “Non possiamo che essere orgogliosi del loro impegno e della loro dedizione in campo”, ha detto.

Nonostante la giovane età dei giocatori, il Siena Bianco ha mostrato un notevole progresso e crescita, evidenziando il loro attaccamento alla squadra e alla pallanuoto. Damiani ha ringraziato i genitori e i tifosi presenti per il loro continuo sostegno, sottolineando l'importanza del loro contributo nel mantenere il gruppo unito e motivato.

Guardando al futuro, il Siena Bianco si prepara per le sfide successive del campionato, con la consapevolezza che ogni partita è un'opportunità per crescere e migliorare. “Non saranno sfide facili, ma con il sostegno dei nostri tifosi e il nostro impegno costante, daremo sempre il massimo”, ha concluso Damiani.

La Pallanuoto Siena si prepara per la prossima giornata di campionato, prevista per il 14 aprile a Pontassieve, quando il Siena Nero affronterà i padroni di casa e il Siena Bianco il Lucca.